



ISTITUTO SACRO CUORE

SCUOLA CATTOLICA PARITARIA IN TRENTO

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Liceo delle Scienze Umane Quinquennale

Liceo delle Scienze Umane Quadriennale

Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione

Liceo Artistico indirizzo – Grafica

PROGETTO D'ISTITUTO

TRIENNIO 2018-2021

Approvato dal Gestore ed
Adottato dal Consiglio delle Istituzioni
in data 05/06/2018

Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù
Piazza Santa Teresa Verzeri, 4
38122 TRENTO



APPROVAZIONE DEL GESTORE

Data: 10/09/2108

Il Gestore

Madre Lorenza – Erminia Morelli

**IL PROGETTO D'ISTITUTO È STATO PRESENTATO
AI COLLEGI DEI DOCENTI,
APPROVATO DAL GESTORE
E ADOTTATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE.**

Il Progetto d'Istituto è consultabile presso la segreteria della scuola e sul sito Internet.

Gli allegati al Progetto d'Istituto sono consultabili presso la segreteria della scuola.

INDICE DEI CONTENUTI

APPROVAZIONE DEL GESTORE	2
INDICE DEI CONTENUTI.....	3
INFORMAZIONI GENERALI	7
UFFICI E SERVIZI.....	7
CONTATTI	7
INDIRIZZO	8
CHI SIAMO	9
LA NOSTRA STORIA	10
NATURA E FINALITÀ	11
PROGETTO EDUCATIVO	12
IL PROFILO DELL'EDUCATORE NELLA SCUOLA SACRO CUORE	13
IL CONTESTO	14
I NOSTRI ALUNNI	15
COLLABORAZIONI	15
LE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI.....	16
IL GESTORE	16
AMMINISTRATORE/ECONOMO	18
PRESIDE	19
CONSIGLIO DI COORDINAMENTO	20
LA COMUNITÀ EDUCANTE.....	21
I DOCENTI	21
I DOCENTI COLLABORATORI	22
IL PERSONALE NON DOCENTE	23
I GENITORI	24
LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO.....	24
LE RISORSE MATERIALI	26
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	26
GLI SPAZI E LA STRUTTURA	26
I LOCALI SCOLASTICI	26
IL CURRICULUM D'ISTITUTO	28
LE QUATTRO SCUOLE	28
LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE	29

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	29
LA TECNOLOGIA	29
PROGETTO TRILINGUISMO	29
LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE VERTICALIZZATA.....	30
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.....	31
L'AMMISSIONE	31
LE ISCRIZIONI	31
L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO	32
LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI	32
NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO	32
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	32
LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	33
LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI	33
GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	34
I SERVIZI ACCESSORI	34
IL CALENDARIO SCOLASTICO	36
LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	36
LA PROGRAMMAZIONE	36
ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE	37
I PROGETTI	38
PROGETTI ORGANIZZATI A LIVELLO DI ISTITUTO.....	38
PROGETTO SPORT	39
PROGETTO FESTA DELLA SCUOLA CATTOLICA	39
VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	40
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	42
LA SCUOLA A TRENTO: SCHEDA STORICA	43
FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SACRO CUORE	45
ANALISI DELLA DOMANDA DEL TERRITORIO	46
IL TEMPO SCUOLA	47
L'ORARIO SCOLASTICO	47
L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	47
COMUNITÀ EDUCANTE	48
I DOCENTI	48
I DOCENTI REFERENTI DI CLASSE	49
GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO	49
L'ANIMATORE SPIRITUALE	49

INDIRIZZI SCOLASTICI	51
LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUINQUENNALE	51
LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE	51
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA	52
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE	52
L'ORGANIZZAZIONE	53
LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUINQUENNALE	54
PIANO ORARIO SETTIMANALE	54
PROFILO DI INDIRIZZO	55
PIANO DI STUDI	56
LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE	57
PIANO ORARIO SETTIMANALE	57
PROFILO DI INDIRIZZO	58
PIANO DI STUDI	59
LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO GRAFICO	60
PIANO ORARIO SETTIMANALE	60
PROFILO DI INDIRIZZO	61
PIANO DI STUDI	63
ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE	64
PIANO ORARIO SETTIMANALE	64
PROFILO DI INDIRIZZO	65
PIANO DI STUDI	67
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	68
I CRITERI E LE MODALITÀ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	68
STANDARD VALUTATIVI	68
GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	69
VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE	70
TABELLA DI VALUTAZIONE	70
VALUTAZIONE FINALE	72
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO	72
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	72
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	73
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	74
CREDITO FORMATIVO	75
LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	76
PROGETTO SOSTEGNO - AREA B.E.S.	76
LA FORMAZIONE CRISTIANA	77

OBIETTIVO EDUCATIVO	77
LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE	78
ATTIVITÀ CURRICOLARI	78
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	79
SETTIMANE BOOTCAMP	79
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	80
TEST INVALSI	81
I PROGETTI	81
PROGETTO ACCOGLIENZA	81
PROGETTO ORIENTAMENTO	82
CONTINUITÀ VERTICALE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	82
PROGETTI INTERNAZIONALI	83
PROGETTO TRILINGUISMO	84
LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEI GRUPPI DI LIVELLO LINGUISTICO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE STRUTTURATE DI INGLESE E TEDESCO.....	85
VIAGGI DI ISTRUZIONE ITALIA / ESTERO	86
SETTIMANA LINGUISTICA	87
TIROCINIO IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE	87
LA TECNOLOGIA	88
PROGETTO ECDL	88
PROPOSTE CULTURALI E FORMATIVE	89
PROGETTO SALUTE	89
SPORTELLI D'ASCOLTO	89
EVENTI SPORTIVI	89
LE ATTREZZATURE E LE AULE SPECIALI	90
 ALLEGATI	
ALLEGATO 1: REGOLAMENTI	
ALLEGATO 2: ORGANI COLLEGIALI	
ALLEGATO 3: PROTOCOLLO BES D'ISTITUTO	
ALLEGATO 4: PIANO TRILINGUISMO D'ISTITUTO	
ALLEGATO 5: PROGETTI ASL D'ISTITUTO	
ALLEGATO 6: PROGRAMMA CORSO D'AGGIORNAMENTO	
ALLEGATO 7: PIANI DI STUDIO PER VERTICALITÀ	
ALLEGATO 8: PIANI DI STUDIO PER DISCIPLINE	
ALLEGATO 9: CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	
ALLEGATO 10: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	

INFORMAZIONI GENERALI

Gestore

Madre Lorenza (Erminia Morelli)

Responsabile Amministrativo

Franca Penasa

Preside Istituto Comprensivo

Prof.ssa Carola Dall'Orto

Coordinatore Scuola Primaria

Prof. Diego Curcio

Preside Scuola Secondaria di II Grado

Prof. Alberto Ventroni

UFFICI E SERVIZI

Amministrazione:

aperta al pubblico dal lunedì al venerdì 7.45 - 13:00 / 14.00 - 17.00

Segreteria:

aperta al pubblico dal lunedì al venerdì 7:45 - 15.30

CONTATTI

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il Centralino.

Il Gestore, l'Amministratore, i Presidi delle scuole ricevono su appuntamento.

Tel. 0461 981465

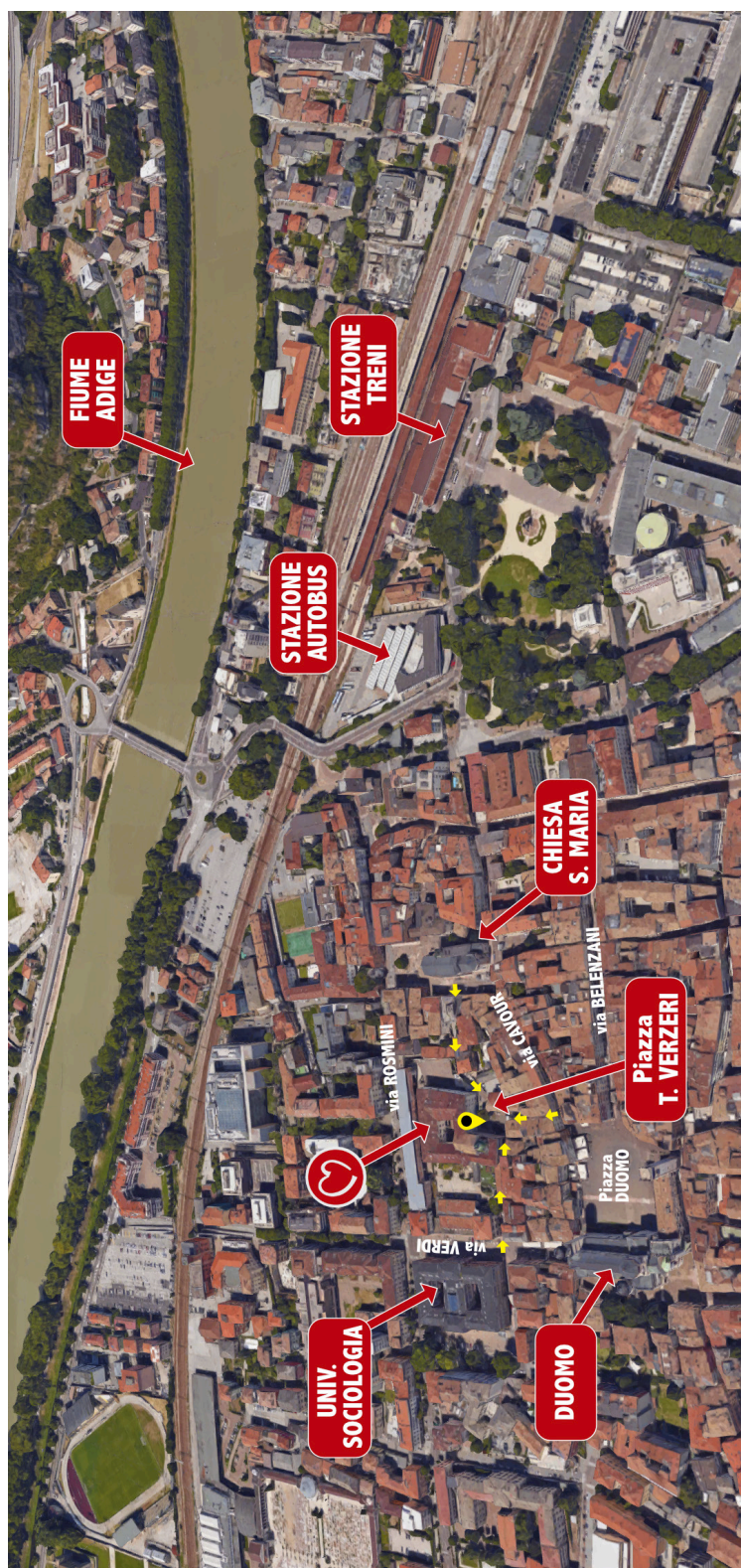
Fax 0461 982734

info@istitutosacrocuore.it

www.istitutosacrocuore.it

INDIRIZZO

Piazza Santa Teresa Verzeri, 4 - 38122 TRENTO



Mezzi pubblici:

- Stazione dei treni e Auto-stazione in piazza Dante (a 300 metri)
- Autobus 2, 3, 4, 8, 10, 13, 14 – Via Rosmini - Santa Maria Maggiore
- Autobus A, B - piazza Duomo

CHI SIAMO

La Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù è stata fondata da Santa Teresa Verzeri a Bergamo, nel 1831; oggi è diffusa in America Latina, India, Africa, Italia, Albania e Romania. Le Figlie del Sacro Cuore si propongono, sull'esempio della Fondatrice, di dedicarsi "alla propria santificazione e alle opere di carità verso il prossimo" (Cs 1), in un rapporto con i fratelli che "rivelì l'amabilità e la comprensione del Cuore divino" (Cs 91), mediante il servizio educativo, che si esprime nell'attività scolastica e in ogni altro ambito che promuova la dignità della persona. In questo impegnativo compito è supportata dalla FIDAE (Federazione Istituti delle Attività Educative) organismo cui aderiscono le scuole cattoliche del territorio.

In ogni servizio apostolico, le Figlie del Sacro Cuore di Gesù sentono l'urgenza "di creare condizioni che favoriscono la formazione di persone capaci di rapporto personale con Dio e libere di fronte alla verità: persone che, inserite nelle realtà temporali, vivono responsabilmente la loro vocazione con una incidenza positiva nel mondo in trasformazione" (Cs 94).

S. Teresa Verzeri fu lei stessa protagonista e ispiratrice di una intensa proposta pedagogica esposta in un capitolo del "Libro dei Doveri, vol. III", dal titolo "Modo di educare le giovinette" e concretizzata, fin dal 1831, nell'apertura di scuole per bambine e giovani di ogni categoria sociale.

Questi, in sintesi, alcuni punti salienti del suo pensiero:

- una pedagogia in situazione, che si nutre, cioè, costantemente, di osservazione, dello studio delle singole persone, dell'analisi attenta delle condizioni e situazioni in cui si intende educare. Scriveva: "Analizzate l'anima di ciascuna, osservatene gli andamenti, studiatene le propensioni e i moti più intimi per conoscerla a fondo, per formarne fondato giudizio, e su questo regolare il modo con cui dovete ciascuna guidare";
- la consapevolezza del rispetto che si deve all'educando, che non va compresso nella sua naturalezza e libertà con un metodo troppo rigido, uniforme, non consono alla specificità che ogni persona presenta, perché "Come le fisionomie, così sono diversi gli spiriti; e come gli spiriti, così sono diverse le vie stabilite dalla sapienza di Dio per condurre a santificazione";
- la responsabilità dell'educatore, chiamato a offrire la propria maturità interiore, l'equilibrio, la disponibilità, l'attitudine a discernere, ad "Esercitare una superiorità efficace; amare i giovani come li ama Dio; non dar peso alle cose da nulla; attendere con pazienza e longanimità; prediligere chi è maggiormente nel bisogno; non esigere tutto da tutti, né troppo";
- la consapevolezza della relatività di ogni intervento educativo poiché "il profitto delle giovani sta in mano di Dio e non si ottiene che per virtù sua".

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù occupa una struttura architettonica molto antica, situata nel centro storico: le sue origini, infatti, risalgono al secolo XIII. Nato come monastero della città, durante i secoli, ha visto alternarsi tra le sue mura, dapprima i religiosi agostiniani e poi, dal 1283, i Cavalieri dell'Ordine Teutonico di Bolzano che hanno esercitato attività educative per quattro secoli.

Alla fine del seicento, venne acquistato dai Padri Teatini che vi rimangono solo fino al 1727, quando tutto il complesso, per ragioni abbastanza complicate, passò alle religiose Orsoline di Innsbruck. A loro, impegnate nell'educazione ed istruzione della gioventù femminile, si deve la ricostruzione della struttura nella linea sobria ed elegante che la caratterizza. Le leggi napoleoniche che soppressero conventi e monasteri di ogni ordine e grado convertirono il complesso in caserma e ospedale militare. Nel 1835, l'arcivescovo di Trento Giovanni Nepomuceno de Tschiderer acquistò il complesso e lo fece vivere attraverso l'opera delle Vergini Inglesi, anch'esse impegnate nel campo educativo.

Le Figlie del Sacro Cuore arrivano a Trento nel 1844, a loro volta chiamate dal vescovo, per provvedere alla formazione morale, cristiana e culturale delle gioventù trentina, in sostituzione delle monache già presenti, alcune delle quali con le novizie, chiedono di far parte della nuova Congregazione.

Santa Teresa Verzeri, la fondatrice dichiarata santa nel 2001, con l'appoggio del vescovo e degli organismi civili, apre quindi la **Scuola Elementare, l'Imperial Scuola elementare maggiore** (per le adolescenti dopo i 16 anni) e il **convitto**, affiancati da **corsi di cultura generale, corsi di scuola serale e da corsi festivi**.

1850: Prende avvio la **Scuola Pedagogica**, finalizzata alla abilitazione delle maestre.

1956: Viene aperta la scuola materna che, circa vent'anni dopo, diventerà una scuola equiparata.

1964: La scuola elementare viene parificata.

1988: L'Istituto Magistrale si adegua alle nuove esigenze di formazione culturale e avvia la sperimentazione quinquennale **Psico Socio Pedagogica**.

1991: L'Istituto apre un nuovo corso di studi: **L'Istituto Tecnico Linguistico Aziendale**. Si inizia una collaborazione con l'Istituto Professionale Artigianelli, dalla quale maturerà il nuovo corso **dell'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche**.

1994: Si concludono i lavori di ristrutturazione che adeguano l'edificio alle nuove esigenze didattiche e alle normative di legge. Viene ricavata un'ampia zona attrezzata per attività sportive, comprendente anche una piscina, affidata all'Associazione New Life.

2001: All'Istituto viene riconosciuta il grado di Scuola Paritaria.

2004: Il primo ciclo di istruzione viene strutturato in Istituto Comprensivo.

2010: In seguito alla riforma della scuola superiore hanno inizio tre nuovi corsi di studi: il Liceo delle Scienze Umane, l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, l'Istituto Tecnico - indirizzo Grafica e Comunicazione.

2014: Avvio del Polo della Grafica, della Comunicazione e del Design in partenariato con la

Scuola Professionale Artigianelli e il Centro Moda Canossa.

2015: Avvio del Piano Trilingue.

2016: Le classi terza, quarta, quinta della Scuola Primaria Maria Bambina, causa chiusura della loro Scuola, passano alla nostra.

2017: L'indirizzo Istituto Tecnico Economico per il Turismo non viene attivato per mancanza di iscritti.

2018/19: Vengono attivati il Liceo delle Scienze Umane quadriennale e il Liceo Artistico indirizzo – Grafica – .

Oggi il complesso scolastico risulta ben organizzato, ben tenuto e continuamente aggiornato nelle attrezzature. Oltre ad ospitare la scuola materna, la scuola primaria, la secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, accoglie un numero consistente di convittrici e di pensionanti universitarie.

NATURA E FINALITÀ

Il Sacro Cuore è una scuola paritaria, cattolica, non statale, inserita nel contesto scolastico Nazionale e Provinciale (Regione Autonoma del Trentino), con il quale è in strettissima collaborazione. È una scuola cattolica, quindi trova la sua identità nell'essere portatrice di un progetto cristiano dell'uomo e della vita, in un concetto di scuola intesa come luogo di libertà e carità (G.E. art. 8).

PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, derivato dalle intuizioni di S. Teresa, rivelano una interessante modernità, anticipando elaborazioni pedagogiche di impronta personalistica. Tale Progetto attinge, inoltre, a una secolare tradizione continuamente sfidata al confronto coi rapidi mutamenti storici e sociali e il continuo variare delle generazioni.

In sintesi, si propone i seguenti obiettivi:

- accompagnare i giovani a rendersi consapevoli della propria dignità di esseri creati da Dio, creando condizioni di accoglienza nelle quali ciascuno, può diventare protagonista della propria crescita;
- far incontrare i giovani, nella mediazione culturale, con la forza liberante della Verità portata da Cristo perché solo nel mistero del Verbo incarnato trova luce il mistero dell'uomo (cfr GS 22);
- promuovere nei bambini e nei giovani un atteggiamento di fiducia nel nostro tempo, mediante relazioni improntate a dolce fermezza e sana autorevolezza;
- far acquisire una solida preparazione culturale, in armonia con le capacità di ciascuno, orientata a far progredire il senso critico, il gusto per la scoperta e la conoscenza, l'attitudine ad operare scelte responsabili.

Il progetto dell'Istituto Sacro Cuore considera la corresponsabilità e la collaborazione valori fondamentali nella dinamica della propria proposta educativa.

Pertanto privilegia i seguenti atteggiamenti:

- attuare un continuo e reale confronto con i genitori degli alunni, primi responsabili dell'educazione dei figli;
- incoraggiare gli alunni a un giusto esercizio di libertà, perché conoscano i propri limiti e le possibilità, maturino autonomia di scelta, gusto per la ricerca del vero e del bello, apertura alla solidarietà, rispetto delle regole democratiche della convivenza civile;
- sostenere un effettivo coinvolgimento di ogni parte dell'Istituto (personale, docenti, responsabili di settori, ecc.) alla precipua missione educativa della scuola, secondo la specificità dei ruoli e delle competenze;
- mantenere un vivo rapporto con la comunità religiosa, perché lo stile educativo conservi ed esprima i valori carismatici;
- interagire in modo costruttivo con il territorio e la Chiesa locale.

Tale Progetto viene caratterizzato anche dalla scelta di un Obiettivo Generale Formativo, comune a tutte le Scuole delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, obiettivo che vuole rispondere a una peculiare esigenza educativa, in sintonia con il patrimonio pedagogico dell'istituto e con la fisionomia di scuola cattolica. L'obiettivo generale formativo, infatti, costituisce un particolare punto di vista dal quale progettare, osservare, verificare l'intero percorso sviluppato nell'Istituto.

IL PROFILO DELL'EDUCATORE NELLA SCUOLA SACRO CUORE

L'educatore, per S. Teresa Verzeri, prima ancora di essere un maestro per gli altri è un attento educatore di se stesso. In primis, deve essere consapevole che "l'educazione è ministero altissimo e divino". Questa frase di Teresa rende necessarie alcune attitudini che si traducono in atteggiamenti educativi, quali:

L'AUTOREVOLEZZA che rende credibili

"Vorrei che aveste una superiorità efficace".

LA TESTIMONIANZA personale e continua

"Precedetele in ogni virtù con l'esempio, memori che più si edifica facendo ed operando che predicando senza operare".

L'ATTEGGIAMENTO INTERIORE fondato sulla carità del cuore

"Siate benigne e soavi; con la dolcezza e la pazienza otterrete molto più che con la severità e il terrore".

LA MATURITÀ E L'EQUILIBRIO per giovare all'edificazione dell'altro nel pieno rispetto della sua originalità ed unicità

"Non pretendete di condurre tutte sulla via che voi camminate... "

IL TATTO PEDAGOGICO, la delicatezza e la capacità di attesa dei risultati, senza impazienza né rigore inutile.

"L'educare porta con sé un esercizio continuo di abnegazione e di estrema pazienza".

LA CAPACITÀ DI ADATTARE GLI INTERVENTI alle caratteristiche psicologiche del soggetto da educare.

"Adattatevi alla tempra, all'indole, alle inclinazioni e alle circostanze di ognuna".

LA DEDIZIONE ALLA FORMAZIONE DELLE COSCIENZE

“Necessario è dar mano all’interiore”.

L’EDUCAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLE VIRTÙ MORALI

“Sia vostra mira educarle alla virtù”.

L’EDUCAZIONE AL SENSO DEGLI ALTRI

“Persuadete le giovani che nulla vi è di peggio che l’egoismo”.

Il docente quindi, come si legge nel documento “La scuola cattolica, 1977,” è sempre un educatore che “insegna a discernere i valori” e si impegna a testimoniare nella professionalità la fede che vive, “aiutando con un atteggiamento di costante amore gli alunni ad operare una sintesi personale tra fede e cultura e tra fede e vita”.

IL CONTESTO

CONTESTO CULTURALE, SOCIO ECONOMICO, TERRITORIALE

La scuola Sacro Cuore è situata in posizione centrale rispetto al territorio cittadino, con ottime possibilità di collegamento con i principali centri della vita culturale, politica, amministrativa e anche con i principali atenei della Provincia. Nel contesto del nord Italia, grazie anche alla sua autonomia, Trento si colloca tra le città “virtuose” sulle tematiche socio-economiche e culturali e come tale offre ampie e diversificate opportunità formative e di occupazione. In particolare, nel Trentino, vi sono buoni livelli di scolarizzazione e di istruzione secondaria (la scuola trentina ottiene risultati superiori alla media italiana in termini di performance) e universitaria, e un numero minore di giovani che non studiano e non lavorano, rispetto al resto del Paese.

Per mantenere i livelli raggiunti, il sistema scolastico trentino attiva un monitoraggio continuo e strategie di alto livello, alle quali le scuole paritarie aderiscono perché vogliono e devono tenere lo stesso passo. La nostra scuola, ha accolto ed attivato con molta energia tre progetti lanciati recentemente dalla Provincia:

- Il processo per l’attivazione di un Piano straordinario per l’apprendimento delle lingue comunitarie “Trentino trilingue” finalizzato ad accrescere sensibilmente il livello delle conoscenze linguistiche
- Interventi per garantire l’inclusione dei ragazzi con bisogni educativo speciali e in situazione di disagio, nonché dei ragazzi stranieri con problemi di inserimento linguistico.
- Lo sviluppo dell’Alternanza Scuola-Lavoro, per rafforzare le competenze spendibili, per migliorare le sinergie con le imprese e favorire la transizione nel mondo del lavoro.

I NOSTRI ALUNNI

Gli alunni della nostra scuola appartengono generalmente, ma non esclusivamente, ad aree socialmente e culturalmente medio alte, prevalentemente cattoliche. I loro genitori sono in parte laureati o, soprattutto gli abitanti delle valli, impegnati in attività produttive quali il turismo e la coltivazione di piante da frutto. Nei confronti dei figli, che collocano da noi soprattutto perché lo considerano un ambiente sano e controllato, hanno una forte aspettativa di riuscita, già a partire dalla scuola primaria. Queste attese sono ancor più forti nel caso di genitori che affidano le loro figlie al convitto annesso alla scuola, attività nella quale si opera con forte spirito educativo a tutti i livelli.

Nonostante questa tipologia di utenti, la scuola Sacro Cuore non intende assumere il carattere di scuola elitaria: è aperta all'accoglienza di tutti coloro che accettano lo spirito del progetto educativo, senza discriminazione. In caso di bisogno, se la famiglia nonostante il forte contributo della Provincia ancora fatica a pagare la retta, le si va incontro mediante un frazionamento mensile.

Il contesto in cui si opera, già positivo su molti fronti, vede una Provincia anche molto attiva e collaborativa in termini economici verso le situazioni di disagio espresse da alunni classificati come BES. Meraviglia il loro numero, in continua crescita, in tutte le fasce di età, mentre si constata che i genitori ci affidano molto volentieri questi loro figli perché, giustamente convinti che si usa con loro una grande attenzione, rispetto e costante sostegno. Nel nostro caso, lo dimostra anche il fatto che è stato attivato uno sportello di consulenza psicologica per studenti e famiglie, il CIC, all'interno del Progetto Salute.

COLLABORAZIONI

La scuola Sacro Cuore è molto attenta alle tante opportunità offerte dal territorio e, con la collaborazione di Università, Enti ed Aziende, realizza preziose esperienze didattiche e formative.

LE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

IL GESTORE

È nominato dai Superiori dell'Istituto:

- ricopre la carica di legale rappresentante dell'Ente Gestore.
- la sua figura coincide con quella della superiora della comunità religiosa;
- è garante ultima di ogni ambito: formativo, didattico, amministrativo. Ogni operazione che riguarda questi aspetti perciò è sottoposta alla sua approvazione.

È responsabile:

- dell'applicazione dei principi educativi e pedagogici
- dei settori Privacy e Sicurezza (DL 82/2005)
- dell'elaborazione del PTOF di ogni settore perché risponda alle scelte educative proprie del carisma delle FSCJ e alla normativa vigente che regola le scuole paritarie.

Progetta con l'Amministratore:

- il piano economico annuale
- il piano di manutenzione ordinaria
- il piano di ristrutturazione straordinaria

Decide in ultima istanza:

- l'assunzione del personale, previo colloquio, e ne firma i contratti
- il licenziamento del personale
- la concessione di aspettative e congedi, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro adottato dall'Istituto
- eventuali agevolazioni economiche totali o parziali alle famiglie degli alunni che vengono presentate dall'amministratore
- interventi ordinari e straordinari in ogni ambito, nel rispetto dei vincoli dettati dal diritto della Congregazione

Convoca e presiede:

- il Consiglio di Coordinamento (Consiglio dei Responsabili di settore)
- Concede permessi ai Presidi e al capufficio di amministrazione

Partecipa:

- al Consiglio d'Istituto come membro di diritto
- ad ogni altro organo istituzionale, se lo ritiene opportuno (Collegio Docenti, di Classe)

Cura:

- la sinergia tra i diversi ambiti ed uffici
- la richiesta di sovvenzionamenti e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche
- la gestione in collaborazione con l'economa/amministratore delle risorse finanziarie e strumentali
- le relazioni sindacali
- i rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e le relazioni sociali
- l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

N.B. Il Gestore/Superiora, applicando il principio di sussidiarietà, qualora fosse impossibilitata ad essere presente ad incontri e riunioni, delega una persona di sua fiducia.

AMMINISTRATORE/ECONOMO

È nominato dal Gestore in base a criteri fiduciari, alla normativa vigente e al Diritto interno dell'Istituto.

- Dipende dal Gestore per ogni decisione e agisce sotto il suo controllo diretto.
- Lo rappresenta se delegato per iscritto.
- Lo consiglia in ambito economico-amministrativo.

Ha la responsabilità del personale e coordina le varie attività : uffici amministrativi , uffici scolastici, collaboratori, fornitori, consulenti. Tali compiti caratterizzati da autonomia e responsabilità nelle aree affidate, sono svolte nel rispetto della responsabilità diretta dei Presidi, della Direttrice del Convitto, della Direttrice del Pensionato Universitario.

Questi ultimi tre settori rientrano nel suo ambito d'intervento in relazione agli aspetti amministrativi.

Eventuali incombenze attinenti all'aspetto educativo / didattico potranno vederla come parte attiva, accanto ai diretti responsabili e al Gestore , nella fase di ricerca e progettazione.

Cura i rapporti:

- con il Ministero, USP,USR, Comune, Provincia, Regione
- con Enti pubblici –ASL, per le parti di competenza amministrativa-economica
- la stesura del piano economico e dei bilanci
- la formazione professionale del personale
- i rapporti con le famiglie
- la sostituzione del personale e la motiva al Gestore
- la relazione con i fornitori di generi e di servizi
- la relazione con gli Istituti di credito
- la rendicontazione dei progetti finanziati
- il colloquio per le nuove assunzioni (parte contrattuale)

Provvede:

- alle operazioni e ai materiali necessari per il lavoro dei vari uffici
- alla manutenzione ordinaria dell'immobile
- alla manutenzione e/o ripristino dei mezzi meccanici, multimediali,...
- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Coordinamento

Partecipa:

- al Consiglio dell'Istituzione come membro di diritto
- al Consiglio di Coordinamento

PRESIDE

È nominato dal Gestore in base a criteri fiduciari, alla normativa vigente e al Diritto interno dell'Istituto

- Dipende dal Gestore per ogni decisione e agisce sotto il suo controllo diretto
- Lo rappresenta se delegato per iscritto e lo ragguaglia/consiglia in ambito scolastico
- In caso di nuove assunzioni di personale docente, propone al Gestore i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione

È responsabile:

- dell'attuazione dei principi educativi e pedagogici fondanti e della loro divulgazione tra i docenti, le famiglie, gli alunni
- del personale docente per quanto concerne le competenze professionali, la correttezza del comportamento, la trasparenza delle relazioni
- dell'efficacia delle azioni didattiche supervisionando il lavoro dei dipartimenti disciplinari
- dell'elaborazione del Progetto d'Istituto
- dell'andamento formativo, educativo, didattico degli alunni
- del coordinamento pedagogico, didattico del personale docente promuovendo adeguate forme di aggiornamento e stimolando la collegialità come normale prassi didattica educativa
- degli atti ufficiali, predisposti dalla segreteria scolastica, da lui/lei firmati e conservati

Progetta:

- il Progetto d'Istituto sentito il parere del Collegio Docenti
- progetti curricolari ed extracurricolari, con l'ausilio di Commissioni o singoli docenti
- il percorso di orientamento o riorientamento sia scolastico che professionale
- la formazione annuale delle cattedre e la sottopone al Gestore
- l'articolazione dell'orario settimanale

Organizza:

- le sostituzioni di docenti ed educatori

Predispone:

- la nomina di eventuali supplenti

Presiede al:

- collegio dei Docenti
- collegio dei Coordinatori di classe

- Consigli di Classe
- Giunta del Consiglio delle Istituzioni

Cura:

- i processi innovativi di carattere didattico, pedagogico, contenutistico che agevolano l'adeguamento delle discipline e attività scolastiche con le nuove esigenze
- le relazioni promozionali che animano una prassi autenticamente comunitaria all'interno della scuola, tra la scuola e la comunità ecclesiale e la comunità civile
- La formazione professionale dei Docenti
- I rapporti con le famiglie
- La sostituzione del personale docente e la motiva al Gestore

Partecipa:

- al Consiglio delle Istituzioni come membro di diritto.

CONSIGLIO DI COORDINAMENTO

Ne fanno parte come membri fissi il Gestore, (che lo presiede) l'Amministratore, i presidi e i vicepresidi il coordinatore didattico. In caso di necessità, possono aggiungersi i responsabili delle varie attività o servizi

LA COMUNITÀ EDUCANTE

I DOCENTI

Inserendosi liberamente in un'attività professionale avente un carattere specifico, regolamentata da un contratto di lavoro (AGIDAE), si impegna alla realizzazione dell'indirizzo educativo dell'istituto con la propria attiva collaborazione.

Il Sacro Cuore è una scuola cattolica e quindi fa preciso riferimento alla visione cristiana della vita: i principi evangelici diventano in essa norma educativa, motivazione interiore e insieme meta finale per tutti i docenti, sia pure in grado diverso. Essi si impegnano nella formazione integrale dell'uomo, che è la finalità della scuola cattolica e che implica la trasmissione di valori di vita cristiani, insieme ai valori culturali.

I docenti sono tenuti a:

- assumere uno stile educativo tutoriale centrato sull'attenzione della persona;
- programmare la propria attività nel rispetto della gradualità, continuità, interdisciplinarietà;
- svolgere la loro attività in modo organico ed ordinato;
- conoscere ed osservare le norme in materia scolastica;
- rispettare e far rispettare i regolamenti;
- partecipare attivamente alle attività collegiali;
- rispettare la riservatezza e il segreto d'ufficio;
- favorire la collaborazione tra scuola e famiglia.

Gli insegnanti di sostegno

In tutti i plessi sono presenti insegnanti di sostegno, sia assegnati alla classe che accoglie eventuali alunni disabili, sia a supporto di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali. Hanno gli stessi impegni del personale docente.

Gli educatori

Sono altresì presenti gli educatori, i quali sono assegnati a supporto, soprattutto educativo-formativo, di alunni con certificazione L.104/92 e di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, gestiscono le attività extrascolastiche e il tempo mensa.

I DOCENTI COLLABORATORI

Vicepresidi e collaboratori didattici

Sono nominati all'inizio di ogni anno scolastico dal Gestore su proposta del Preside e/o del Collegio Docenti (Secondaria di I Grado e di II Grado)

Hanno le seguenti responsabilità e autorità:

- sostituire il Preside in caso di assenza o impedimento al fine di garantire che la direzione della scuola sia in ogni caso assicurata
- coadiuvare il Preside nell'esercizio delle sue funzioni, come da normativa.

Coordinatori scuola Secondaria di I e II Grado

Sono docenti individuati all'inizio di ogni anno scolastico dal Preside all'interno di ciascun Consiglio di Classe, in base a criteri fiduciari con le seguenti responsabilità:

- collaborare con il Preside nel comunicare agli studenti tutte le informazioni relative:
 - alla linea educativa dell'istituto;
 - alle dinamiche scolastiche;
 - agli strumenti di comunicazione;
- operare per la realizzazione di una effettiva collegialità all'interno del Consiglio di Classe;
- monitorare l'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli, segnalando tempestivamente al Preside situazioni problematiche
- proporsi come primo tramite istituzionale nei confronti delle famiglie, tenendo i rapporti con i rappresentanti eletti dei genitori;
- gestire i problemi sollevati dagli studenti;
- monitorare il calendario delle attività proposte dal Collegio docenti;
- coordinare l'attuazione delle attività finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato;
- redigere, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, i piani didattici personalizzati.

Ulteriori specificazioni dei compiti a loro affidati sono riportate nelle sezioni del PTOF dedicate alle singole scuole.

Referenti di area

Sono incaricati dal Gestore su indicazione del Preside, in base a criteri fiduciari con mandato di coordinamento delle attività dell'area di loro competenza e sono coadiuvati da una commissione anch'essa nominata dal coordinatore didattico.

- referente per le certificazioni linguistiche: attività di coordinamento interno ed ester-

no per l'ottenimento delle certificazioni europee;

- referente per l'alternanza scuola lavoro: coordinamento delle attività di progettazione e realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;
- referenti per le prove INVALSI: attività di coordinamento per l'organizzazione e la somministrazione delle prove ministeriali;
- referente dei progetti: attività di innovazione, di eccellenza e di scambio culturale in ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo;
- referente per il trilinguismo: attività di coordinamento per tutto quanto riguarda le lingue inglese e tedesco
- referente per l'inclusività: attività di coordinamento per favorire l'inserimento e l'accompagnamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- referente progetto salute
- referente per l'orientamento scolastico e universitario: attività di coordinamento delle iniziative interne ed esterne finalizzate alle scelte degli studenti.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Tutto il personale addetto ai servizi generali e amministrativi, assunto dal Sacro Cuore per contratto di lavoro (AGIDAE), è tenuto a contribuire alla realizzazione del progetto educativo d'Istituto, con la propria attiva collaborazione.

La diversità delle mansioni, secondo distinte responsabilità, competenze e capacità, concorre a costruire un'unica comunità educante: infatti, lo stile dell'agire e nel rapportarsi con gli altri e l'impegno nel proprio lavoro, sono già fatto educativo di fronte ai giovani.

Perciò tutto il personale è tenuto a dare testimonianza di diligenza nel proprio servizio, di collaborazione con i propri colleghi, di correttezza nel parlare, nel vestire e nel comportamento.

Il personale addetto è così suddiviso:

- addetti al settore didattico (segreteria);
- addetti al settore amministrativo dei beni e del personale (amministrazione);
- addetti al settore manutenzione strutture e attrezzature;
- addetti al settore pulizia;
- addetti alla cucina;
- addetti ai servizi di supporto (assistenza mensa e ricreazione, portineria);
- addetto alla gestione dei sistemi informatici
- addetti all'assistenza in convitto

I GENITORI

Le finalità educative della Scuola Sacro Cuore “esigono che le singole persone che entrano a far parte della comunità scolastica e le diverse componenti in cui essa si articola partecipino attivamente alla sua vita e collaborino a fare della Scuola un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità”. (Gravissimus Educationis, n.8)

La partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica, che presuppone la conoscenza e l'accettazione del Progetto Educativo, ha come scopo l'arricchimento della realtà della scuola e richiede un atteggiamento costruttivo di consiglio, di proposta e di iniziativa che si concretizza nelle attività degli Organismi di partecipazione.

Nella nostra scuola è presente il Comitato AGE SC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), libera Associazione di Genitori che si propone di operare in adesione ai principi-valori della Fede Cattolica e al Magistero della Chiesa, per la famiglia, l'educazione e la Scuola Cattolica: si articola in diversi livelli organizzativi, dal Nazionale ai Comitati d'Istituto che sono coordinati sul nostro territorio dal “Comitato Provinciale del Trentino”. L'AGE SC:

- promuove il primato della famiglia nell'educazione e nell'istruzione dei figli
- sostiene il diritto di libertà di scelta educativa dei genitori, senza condizionamenti sociali, culturali ed economici
- sollecita l'impegno dei genitori per una presenza educativa attiva nella scuola e nella società.

In concreto, l'Associazione è attiva nell'organizzare momenti di festa, di riflessione e di condivisione “contribuendo al delicato compito di gettare ponti tra scuola e territorio, tra scuola e famiglia, tra scuola e istituzioni civili”(Papa Francesco, udienza AGE SC 5/12/2015)

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Il cammino di formazione che accompagna il personale per tutto l'arco della carriera professionale in Istituto, è costituito da interventi formativi attuati a livello locale e nazionale in collaborazione con l'Equipe scolastica della Congregazione e con le scuole Cattoliche presenti sul territorio. In particolare, l'Istituto organizza:

per i docenti e i presidi:

- un seminario all'inizio dell'anno scolastico, per approfondire alcuni aspetti della pedagogia verzeriana o tematiche legate all'obiettivo educativo annuale.

al proprio interno, per docenti e non docenti:

- azioni di tutoraggio affidate a personale con maggiore anzianità di servizio verso il personale di nuova assunzione;
- alcuni incontri di formazione e spiritualità all'inizio e nel corso di ciascun anno scolastico.

all'esterno, per docenti, non docenti e genitori:

- incontri di formazione su tematiche educative, in collaborazione con gli Istituti cattolici presenti sul territorio.

L'Istituto inoltre, incoraggia e sostiene, anche con sostituzioni e un contributo economico, l'autoaggiornamento e la partecipazione a corsi di formazione esterni alla scuola, in relazione a bisogni individuali espressi.

Per maggiori dettagli si rimanda ai progetti di aggiornamento previsti per i docenti dei vari ordini scolastici.

LE RISORSE MATERIALI

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La scuola Sacro Cuore è un Ente privato che si sostiene attraverso i contributi versati dai genitori degli alunni e quelli erogati dalla Provincia, a vario titolo, direttamente alla scuola o alle famiglie mediante facilitazioni concesse in base al reddito. L'ammontare della retta viene discussa e stabilita annualmente dalla Direzione.

A conclusione della redazione del bilancio, il rendiconto economico viene presentato al Consiglio dell'Istituzione, pubblicato all'Albo, sul sito internet della scuola e inoltrato alla Provincia.

GLI SPAZI E LA STRUTTURA

L'edificio, dal pregevole valore storico, edificato prima della metà del XIII secolo, nel corso degli anni è stato ristrutturato più volte in modo da garantire spazi sicuri e funzionali. Il servizio quotidiano di manutenzione interna assicura, inoltre, un controllo costante e interventi tempestivi. Gli ambienti, ampi e luminosi, sono attrezzati, sulla base dei diversi utilizzi, tenendo conto delle più moderne soluzioni tecniche. Rispondono, inoltre, alle normative di sicurezza come attestato dalle varie certificazioni di idoneità.

I LOCALI SCOLASTICI

Le aule scolastiche

Le aule scolastiche sono ampie, ben areate, luminose e adatte alle diverse esigenze della didattica. Tutte le aule, comprese quelle speciali, sono dotate di LIM e cablate.

Le aule speciali

Le aule speciali sono laboratori con strumenti specifici per le varie discipline (lingua straniera, informatica, audiovisivi, musica, scienze, chimica, fisica, fotografia). Alcune sono comuni, altre in uso ai singoli plessi.

- Due laboratori di informatica dotati rispettivamente di 19 e 23 postazioni.
- Un laboratorio di lingue con 27 postazioni.
- Un laboratorio di scienze dotato di tutte le attrezzature necessarie per mettere in pratica quanto appreso sui testi, arricchito da un'esposizione di minerali e rocce e da una sezione dedicata alla Zoologia.
- Un laboratorio di arte.
- Un laboratorio di musica.
- Una biblioteca

Gli spazi sportivi

L'Istituto è dotato dei seguenti impianti:

- due palestre attrezzate per lo svolgimento delle lezioni di educazione motoria
- una campo polivalente esterno in erba sintetica

Gli spazi di incontro

Sono presenti in Istituto:

- chiesa
- due cappelle
- sala conferenze (denominata Aula Rossa) in grado di ospitare fino a 100 persone. La sala gode di luce naturale e è fornita di microfono, videoproiettore con schermo, rete wi-fi;
- grande sala, denominata S. Teresa, per il colloquio dei genitori con i docenti.

Gli spazi funzionali

Sono presenti in Istituto:

- ufficio del Gestore/Amministratore
- ufficio amministrativo
- uffici dei Presidi e Coordinatori Didattici
- ufficio segreteria didattica
- sale docenti
- cucina
- sala mensa con self service
- cortile del chiostro
- cortile/giardino

Le altre strutture

Nel suo complesso, la struttura dell'Istituto dispone di:

- una Scuola Equiparata dell'Infanzia.
- un Convitto per ragazze (circa ottanta) che frequentano la Scuola Superiore, sia interna che esterna.
- un Pensionato Universitario per studentesse (circa quaranta) iscritte alle varie Università di Trento
- all'interno dell'Istituto è presente il Centro Sportivo Life.

IL CURRICULUM D'ISTITUTO

LE QUATTRO SCUOLE

La scuola Sacro Cuore offre un servizio scolastico completo, che va dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di II Grado. Necessita qui fare la precisazione che la Scuola dell'infanzia è Federata (dipende dalla Provincia), ma che il Presidente della stessa è il Gestore della Scuola Sacro Cuore; la Scuola Primaria, la Secondaria di I e II Grado (Liceo delle Scienze Umane quinquennale e quadriennale, Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione, Liceo Artistico indirizzo – Grafica –) sono paritarie.

Proprio perché tali, sono coerenti con gli ordinamenti generali dell'istruzione, posseggono i requisiti fissati dalla legge e garantiscono l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, le medesime modalità di svolgimento degli esami di Stato, l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi lo stesso valore dei titoli rilasciati dalla scuola statale. Svolgono quindi un servizio pubblico.

Come scuola cattolica, la scelta dei docenti, in regime di autonomia, risponde ai seguenti criteri:

- competenza disciplinare;
- possesso dei titoli di studio e dell'abilitazione all'insegnamento;
- accettazione del progetto educativo, anche nella sua caratterizzazione cristiana, come base del rapporto fiduciario e requisito per stipulare un contratto di lavoro.

Come per il personale docente, anche per il personale non docente l'assunzione prevede la dichiarazione di adesione all'indirizzo educativo e ai principi cui l'Istituto si ispira (art. 19 comma 1,2,3 del Contratto Nazionale AGIDAE). I momenti liturgici e le attività formative e ricreative vedono tutti i membri della comunità educante uniti in piena collaborazione nella medesima missione educativa. La presenza delle suore, accanto ai docenti, personale non docente, alunni e genitori contribuisce a rendere vivo e presente il legame tra la scuola e il carisma educativo della Fondatrice della Congregazione.

LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE

Per far fronte alle nuove sfide globali, la scuola Sacro Cuore, si sta impegnando a tradurre nel concreto dell'attività educativa e didattica il nuovo profilo dello studente che la frequenta, valorizzando l'educazione alla cittadinanza, l'uso della tecnologia nella didattica, la progettazione disciplinare verticalizzata e il trilinguismo come curriculum verticale.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il fine ultimo che la scuola Sacro Cuore si propone è quello di formare uomini e donne che sappiano “creare condizioni che favoriscono la formazione di persone capaci di rapporto personale con Dio e libere di fronte alla verità: persone che, inserite nelle realtà temporali, vivono responsabilmente la loro vocazione con una incidenza positiva nel mondo in trasformazione” (Cs 94).

In altre parole, formare gli studenti ad essere cittadini del mondo, non solo perché si offre loro la possibilità di imparare lingue straniere, di fare stage o vacanze studio all'estero, ma ancor più perché si educano all'accoglienza e alla collaborazione, ad assumere responsabilità in ordine alla loro età, a contribuire al miglioramento della realtà vicina e lontana, a esprimere le proprie idee e conoscenze in modo creativo e rispettoso di tutto e di tutti.

LA TECNOLOGIA

La nostra scuola, considerati i grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, impiega la tecnologia come uno strumento a servizio di tutte le attività e come percorso che comprende:

- la formazione alle competenze tecnologiche;
- l'integrazione delle stesse nei percorsi disciplinari;
- la riflessione sulle opportunità e i rischi della rete attraverso percorsi di media education;
- l'integrazione tra tecnologie, spazi, tempi nell'ottica di un costante rinnovamento didattico.

PROGETTO TRILINGUISMO

Lanciato dalla Provincia autonoma di Trento nel 2014 e accolto dalla nostra scuola con entusiasmo, diventandone così un prototipo, si basa sull'adozione del curriculum verticale a partire dalla scuola dell'infanzia. Il progetto serve a creare un sistema progressivo che accompagnerà i ragazzi trentini verso l'età adulta e il mondo del lavoro, con un approccio interculturale che favorirà, assieme all'apprendimento delle lingue straniere, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto.

Il Progetto si basa in particolare sui seguenti punti:

- consolidata esperienza e qualità nell'insegnamento delle lingue inglese e tedesco;
- reclutamento del personale con certificazioni di livello almeno C1 o docenti madrelingua;
- ridefinizione dei programmi che assicurino la progressione necessaria nel passaggio da un ciclo all'altro, con certificazione del livello raggiunto ad ogni fine corso;
- organizzazione di percorsi di supporto per allineare i livelli di conoscenza degli alunni provenienti da scuole esterne;
- realizzazione del materiale didattico dedicato, a supporto del curriculum verticale.

LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE VERTICALIZZATA

Essa è stabilita dai Dipartimenti verticali e di plesso costituiti dai Docenti di una stessa area disciplinare ai quali spetta anche il compito di elaborare proposte e progetti specifici, scegliere i libri di testo, progettare innovazioni didattiche e metodologiche che tengano conto anche delle moderne tecnologie.

La progettazione disciplinare verticalizzata ha come riferimento ultimo il “Profilo in uscita dello studente verzeriano”, è elaborata nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e Provinciali e descrive le competenze personali, sociali, metodologiche e disciplinari da far conseguire agli allievi al termine dei due cicli di istruzione.

I percorsi formativi così individuati sono caratterizzati:

- l'attenzione alla formazione della persona nella sua interezza (mente, cuore, volontà, dimensione sociale e contemplativa);
- il riferimento alle valenze educative delle discipline;
- il riferimento ai saperi fondamentali formulati in nuclei tematici;
- la progressione verticale dello sviluppo delle competenze sociali, personali e metodologiche dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I e II Grado;
- l'integrazione e l'interdipendenza tra i saperi e le competenze di ciascuna area, al fine di raggiungere le competenze chiave“ necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza” (Raccomandazione del Parlamento europeo - 18 dicembre 2006).

I Consigli di Classe e Interclasse e i singoli docenti elaborano la progettazione delle attività didattiche sulla base della Programmazione verticale d'Istituto e gli indicatori delle singole discipline sono il punto di riferimento delle attività di valutazione degli apprendimenti degli alunni, così come specificato nei singoli plessi.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'AMMISSIONE

Possono essere ammessi all'Istituto tutti gli alunni che, insieme alle loro famiglie, intendono liberamente condividerne le finalità educative, senza alcuna discriminazione. E' necessario che i genitori abbiano una chiara consapevolezza della natura e degli scopi dell'Istituto e valutino l'impegno che i loro figli ed essi assumono anche con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.

In chi si iscrive, si presuppone anche la volontà di impegnarsi nello studio, di partecipare a iniziative concrete di impegno cristiano e di rendere visibile un comportamento corretto.

LE ISCRIZIONI

Primo ciclo

- La famiglia che desidera iscrivere il proprio figlio, concorda un appuntamento con la preside per la reciproca conoscenza e per stabilire l'eventuale contratto educativo; viene consegnato il materiale informativo
- l'iscrizione viene formalizzata dopo la compilazione della DOMANDA DI ISCRIZIONE e della SCHEDA ANAGRAFICA e il versamento della quota di iscrizione che non verrà restituita in caso di rinuncia da parte della famiglia.

I bambini che hanno frequentato la nostra scuola Materna, hanno un canale privilegiato su tutti gli altri, così come i fratelli o sorelle. Quanti iniziano da noi le elementari, data la loro forte preparazione linguistica, confluiranno verso un'unica sezione.

Scuola Secondaria di I e II Grado

- La famiglia che desidera iscrivere il proprio figlio, concorda un appuntamento con il preside per la reciproca conoscenza e per stabilire l'eventuale contratto educativo; in questa occasione, in cui dovrà essere presente anche il figlio/a, verrà consegnato tutto il materiale informativo
- Una volta condivisi il progetto educativo tra scuola e famiglia, l'iscrizione potrà essere formalizzata mediante la compilazione della DOMANDA DI ISCRIZIONE, della SCHEDA ANAGRAFICA ed il VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE che non verrà restituita in caso di rinuncia da parte della famiglia.
- Nel caso in cui le iscrizioni dovessero raggiungere, prima del termine, il limite massimo previsto, l'ufficio di amministrazione è tenuto ad aprire una lista d'attesa nella quale le richieste saranno inserite con le stesse modalità previste per l'iscrizione. In questo caso, se i posti non si rendessero disponibili entro l'avvio dell'anno scolastico, la quota d'iscrizione sarà restituita. L'elenco in ordine cronologico relativo alle iscrizioni è disponibile anche per il pubblico su richiesta.

L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Nel caso di iscrizioni in corso d'anno i genitori dell'alunno devono fissare prima un colloquio con il Preside, per una presentazione reciproca, in seguito a tale incontro il Preside, sentito il parere del Gestore, ricontatta la famiglia per definire l'opportunità o meno di un eventuale inserimento e, in caso positivo, per pianificarne le modalità.

LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI

NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

Le classi, fermo restando che una sezione sarà formata dai bambini che provengono dalla nostra scuola Materna, vengono formate dai Presidi con i coordinatori di classe delle singole scuole garantendo l'equilibrio quantitativo del numero degli alunni e l'equilibrio qualitativo attraverso l'attenta valutazione:

- delle notizie ricavate dal colloquio con i genitori
- delle eventuali informazioni trasmesse dalla Scuola d'Infanzia/primaria di provenienza.
- considerazioni sull'eventuale presenza di alunni con disabilità/difficoltà di apprendimento
- per gli alunni che provengono dal nostro Istituto, dalle notizie ricavate dal colloquio con gli insegnanti.¹
- ripartizione eterogenea per sesso
- eventuali abbinamenti richiesti dalle famiglie, se seriamente motivati
- zona di provenienza.

Per le altre classi

- Equa distribuzione degli inserimenti di alunni di provenienza esterna;
- Equa distribuzione degli alunni interni ripetenti.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Valgono i criteri già enunciati.

LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono:

- attraverso le Assemblee di classe con i genitori, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale;
- attraverso colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie;
- laddove necessario, attraverso colloqui individuali della famiglia con il Preside;
- attraverso il registro elettronico che permette di informare quotidianamente le famiglie sulla frequenza e, per la scuola secondaria, anche sull'andamento scolastico dei propri figli.

L'orario di ricevimento dei docenti, esposto annualmente in bacheca e pubblicato sul sito, prevede almeno un'ora di colloquio settimanale per ognuno di essi. I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti devono richiedere appuntamento attraverso il registro elettronico.

Anche il Libretto personale è uno strumento di comunicazione ed è quindi responsabilità dei genitori prenderne visione assiduamente.

Le comunicazioni di ordine generale vengono trasmesse attraverso Circolari inviate tramite posta elettronica, pubblicate sul sito nell'Area genitori, oppure consegnate direttamente agli alunni o attraverso i Rappresentanti di Classe.

Ad ogni studente delle Classi Superiori è assegnata la mail scolastica per i seguenti scopi:

- invio da parte della scuola di comunicazioni interne o trasmesse da istituzioni (iniziative per l'orientamento universitario, proposte culturali ed altre opportunità);
- condivisione con i compagni e con i docenti di materiale di studio;
- visualizzazione online del calendario delle attività di classe.

Ulteriore strumento di informazione è il Sito Internet dell'istituto www.istitutosacrocuore.it in cui sono raccolte con completezza tutte le notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. Al sito è associata la pagina ufficiale di Facebook dell'Istituto.

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI

Gli esiti delle prove scritte e orali disciplinari solo per gli alunni della scuola secondaria di II grado sono riportati sul registro elettronico. A metà di ogni periodo di valutazione, le famiglie vengono informate individualmente sulla situazione scolastica del proprio figlio attraverso una comunicazione specifica. Al termine di ogni periodo di valutazione gli esiti vengono certificati mediante la "Scheda personale".

In sede di scrutinio finale della scuola Primaria, della Secondaria di I Grado e del biennio della Scuola Secondaria di II Grado, viene inoltre compilata la Certificazione delle Competenze;

agli alunni del biennio viene consegnata su richiesta.

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione e la collaborazione delle varie componenti nella Comunità educativa sono attivate e coordinate dagli Organi Collegiali previsti dalla legge e anche tramite strutture organizzative proprie dell'Istituto.

Gli organismi e le strutture in funzione sono:

- Consiglio dell'Istituzione
- Organi collegiali dei Docenti
 - Collegio Docenti
 - Consigli di Classe
 - Consiglio di interclasse (per la Scuola Primaria)
 - Dipartimenti per aree disciplinari
- Organismi di partecipazione dei genitori
 - Assemblea di classe dei Genitori (con o senza docenti)
- Organismi di partecipazione degli Studenti delle Superiori
 - Assemblea di classe degli Studenti
 - Assemblea dei Rappresentanti degli Studenti
 - Assemblea degli Studenti

I SERVIZI ACCESSORI

La mensa

Il servizio mensa è gestito dalla scuola stessa, (anche per la Scuola dell'Infanzia) mediante una grande e moderna cucina interna in cui lavora personale debitamente selezionato. È organizzato come self-service: solo le classi prime e seconde della scuola primaria sono servite al tavolo.

Il menu, a rotazione settimanale, è predisposto da un nutrizionista. Gli alunni, assistiti da insegnanti ed educatori, per accedere al servizio devono essere in possesso del buono pasto. Anche questo servizio viene proposto come tempo per vivere l'educazione, il rispetto del cibo e dei commensali.

Il Convitto

In un ambiente sereno e confortevole, il nostro Istituto offre ospitalità alle studentesse della Scuola Superiore provenienti soprattutto dalle valli. La nostra struttura, ha una capienza di ottanta posti letto, spazi comuni per la socializzazione e altri per lo studio dotati di postazioni

computer, collegamento internet, ecc.

Il nostro Convitto vuol essere una casa dove sentirsi accolte ed apprezzate, accompagnate nel proprio percorso di studio da educatori qualificati e appassionati, capaci di animare anche i tempi della distensione e di proporre incontri formativi e attività spirituali; una casa, insomma, che favorisce l'autonomia responsabile e la maturità della persona, la crescita umana, culturale e cristiana secondo un opportuno progetto educativo. La Direttrice, al fine di supportare al meglio e al massimo il cammino delle collegiali, si mantiene in costante contatto con i genitori e con le presidi delle scuole frequentate dalle studente.

Il Centro Sportivo Life

Nell'Istituto è presente il Centro Sportivo Life, collocato all'interno della scuola, ma gestito da una Associazione Onlus.

Esso offre la possibilità di praticare attività sportive in uno spazio moderno e ben attrezzato. Presso il Centro è possibile, infatti, usufruire di un'ampia palestra, di una piscina riscaldata, di una sala macchine e di un centro wellness con sauna e bagno turco. Tutti i corsi sono tenuti da personale preparato in un ambiente sicuro in cui i ragazzi possono praticare una sana attività sportiva sviluppando nuove amicizie.

A tutti gli iscritti presso l'Istituto Sacro Cuore vengono riservate condizioni di accesso agevolate.

Questo centro funziona a pieno ritmo anche durante l'estate con la proposta della colonia estiva per bambini dai 4 ai 12 anni.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto adotta per tutte le scuole un unico calendario scolastico, definito in ordine alle disposizioni emanate dalle Autorità competenti. Le modifiche, conformi alle normative, proposte dai Collegi Docenti, vengono sottoposte alla approvazione del Consiglio dell'Istituzione.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

L'unitario Progetto Educativo permette all'Istituto di sviluppare tra i diversi livelli scolastici una continuità educativa e didattica, favorita dalla Programmazione curricolare verticalizzata d'Istituto, dalle numerose iniziative per il collegamento tra le scuole e per l'orientamento nei momenti di passaggio da una scuola all'altra quali:

- incontri tra gli insegnanti dell'ultima classe del ciclo di provenienza e della prima classe del nuovo ciclo di studi, ad ogni inizio o fine anno scolastico, mirati a favorire la conoscenza degli allievi da parte dei docenti che li accoglieranno;
- attività per il rafforzamento delle competenze acquisite: compiti delle vacanze concordate;
- attività per favorire il coordinamento dei piani di studio.
- Attività e progetti di continuità proposti agli alunni della scuola Primaria con il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e degli studenti della secondaria di secondo grado per gli alunni della secondaria di primo grado.

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle attività didattiche disciplinari è elaborata sulla base della Programmazione curricolare verticalizzata d'Istituto stabilita dai Dipartimenti verticali e di plesso che definisce:

- le aree disciplinari;
- le finalità educative delle singole aree, comuni a tutte le scuole;
- le discipline e le competenze disciplinari di ciascuna area;
- le competenze e gli indicatori relativi al Profilo dello studente per ciascun ordine di scuola e per ogni disciplina;
- le competenze e gli indicatori di ogni disciplina;
- i contenuti irrinunciabili di ogni disciplina classificati in nuclei tematici.

Gli indicatori delle singole discipline sono il punto di riferimento delle attività di valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Nella scuola primaria gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento vengono programmati annualmente e le attività specifiche bimestralmente dai Consigli di Interclasse a cui partecipano gli insegnanti di classe e gli insegnanti specialisti; ogni bimestre i singoli insegnanti verificano l'attuazione di quanto programmato.

Nelle Scuole Secondarie di I e II Grado, i percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari vengono programmati annualmente e verificati in itinere dai Consigli di Classe.

Ogni docente è tenuto a redigere al termine dell'anno scolastico la relazione finale di verifica e valutazione dell'attività svolta. Le programmazioni vengono compilate su moduli predisposti, validate dai Coordinatori Didattici e consegnati al Coordinatore Didattico entro la data stabilita.

ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE

Per l'accoglienza degli alunni con disabilità certificata, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali, nel pieno rispetto delle normative vigenti, l'Istituto ha definito:

- la presenza di una psicologa, responsabile del Progetto BES e GLI;
- delle linee guida, continuamente aggiornate, finalizzate all'inclusione di tali alunni. Sono basate su una attenta lettura del contesto e definiscono prassi trasversali negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra i docenti, alunni e famiglie, dell'uso funzionale delle risorse professionali messe a disposizione per ogni alunno;
- l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con funzione di ricerca, verifica, sviluppo e miglioramento delle azioni per l'inclusione;
- la redazione del Piano Educativo Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato riferiti agli alunni con BES.

Sono previste delle attività di monitoraggio del livello di apprendimento delle abilità strumentali allo scopo di attuare delle attività di recupero mirato e tempestivo, se risultassero delle carenze. In particolare alcune attività si riferiscono al progetto Giada a cui la scuola primaria aderisce; i test della piattaforma Giada sono forniti ed indicati dal "Servizio infanzia e istruzione del primo grado" della Provincia autonoma di Trento. Tutte queste attività non sono oggetto di valutazione didattica.

I PROGETTI

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da attività e progetti mirati a favorire sia la crescita personale e civile degli allievi, sia l'approfondimento delle discipline o particolari temi disciplinari. Tali attività si identificano in:

- progetti ideati a livello di Istituto che coinvolgono tutte le scuole;
- progetti ideati a livello di singole scuole la cui attivazione è responsabilità del Collegio Docenti;
- attività di approfondimento organizzate a livello di classe la cui progettazione e attivazione seguono i tempi della programmazione didattica.

PROGETTI ORGANIZZATI A LIVELLO DI ISTITUTO

Lo psicologo a scuola

Prevede la sua presenza giornaliera con la funzione di collaborare con gli insegnanti e la direzione nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi di accompagnamento e di recupero nei casi alunni in difficoltà cognitive e relazionali. Incontra anche studenti e genitori nel caso fosse necessario un intervento più mirato.

Progetto lingue (trilinguismo)

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre l'intero percorso degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di II Grado. Il progetto prevede:

- l'aggiunta di ore di lezione di lingue straniere, nell'orario curricolare di tutti gli ordini di scuola, nei limiti concessi dall'autonomia organizzativa;
- l'uso di un laboratorio linguistico dotato di strumenti informatici e multimediali;
- la presenza di docenti madrelingua inglese e tedesco in tutti gli ordini di scuola;
- la preparazione agli esami di certificazione europea in ogni ordine di scuola e per le diverse lingue;
- l'offerta di corsi extrascolastici ed opportunità culturali in lingua;
- insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici (CLIL)
- esperienze di conoscenza e interazione con altre realtà nazionali e internazionali attraverso scambi culturali, settimane all'estero.
- Sostegno, attraverso l'accompagnamento dei docenti della scuola, nell'organizzazione di periodo di studi all'estero in continuità con la proposta educativa dell'Istituto.

PROGETTO SPORT

La nostra scuola, attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia in ambito curricolare che extrascolastico.

Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare affinché la sua azione educativa e culturale diventi un'abitudine di vita. Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, limitandone nello stesso tempo le degenerazioni. Aspetti peculiari del progetto sono:

- la progettazione verticale degli obiettivi e delle attività, dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di II Grado;
- la valorizzazione del gioco, della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;
- l'offerta di corsi sportivi extrascolastici anche in collaborazione con l'Associazione Sportiva Life, operante negli edifici della scuola stessa;
- l'opportunità di partecipare a gare e campionati interni/esterni

PROGETTO FESTA DELLA SCUOLA CATTOLICA

L'iniziativa, concordata con le altre tre Scuole paritarie cattoliche di Trento e con l'AGeSC, vuole contribuire a potenziare, nei partecipanti e nella cittadinanza tutta, la sensibilità verso tematiche significative in grado di potenziare quanto già viene realizzato durante l'anno scolastico.

Il progetto svolto in sintonia con il Comune, si concretizza in una giornata di festa, normalmente in piazza Duomo, allo scopo di:

- incoraggiare la maturazione di orientamenti che sostanzino concretamente la responsabilità personale all'interno della società;
- promuovere i valori legati alla convivenza e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- stimolare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare in vista del conseguimento di un obiettivo comune.

L'attività, alla quale sono invitati il Vescovo e le autorità cittadine, prevede testimonianze, canti, ed esposizione di materiale vario.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è impegnato da sempre in un costante processo di autovalutazione interna, cioè:

- individuare i criteri di qualità propri alla scuola cattolica secondo la pedagogia verzeriana;
- raccogliere i dati relativi al contesto in cui opera e alla sua domanda di formazione;
- rilevare i punti forza e di debolezza dell'offerta formativa e l'identificazione dei problemi connessi;
- ricercare modalità e strumenti per l'attuazione di nuovi percorsi, nella fedeltà alla storia dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 il Sacro Cuore parteciperà al processo di sviluppo del Rapporto di autovalutazione (dal quale era stato escluso), in coerenza con la Direttiva n.11 del 18/09/2014. Alle rilevazioni nazionali INVALSI, la scuola ottiene risultati normalmente superiori alla media nazionale e provinciale.



ISTITUTO SACRO CUORE
SCUOLA CATTOLICA PARITARIA IN TRENTO

PROGETTO D'ISTITUTO

**TRIENNIO
2018-2021**

Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù
Piazza Santa Teresa Verzeri, 4 – 38122 TRENTO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUINQUENNALE

IL LICEO ARTISTICO **Indirizzo GRAFICA**

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Liceo delle Scienze Umane Internazionale quadriennale e quinquennale, il Liceo Artistico – indirizzo Grafica - e l'Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione sono paritari e come tali rilasciano un titolo di studio equivalente a quello statale. Gli Esami di Stato conclusivi si svolgono, per diritto, in sede.

I Licei e l'Istituto Tecnico, pur conservando le proprie specifiche caratteristiche curriculari, mantengono la stessa ispirazione pedagogica e didattica, tesa alla formazione integrale ed armonica dei giovani.

La Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore si propone di animare e suscitare interesse per **una cultura di convivenza**, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi, nel rispetto della tradizione cristiana a cui l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù si ispira.

La fondatrice del Sacro Cuore di Trento, santa Teresa Verzeri, diceva che “L'educazione è ministero altissimo e divino”. Forti anche di questo messaggio, i docenti del Sacro Cuore vivono l'insegnamento come una “vocazione” tra le più nobili, vocazione che consente di offrire ai giovani gli **strumenti per realizzare un mondo più giusto, più solidale, più umano**.

L'attenzione alla persona dell'alunno con le sue problematiche e nella sua evoluzione e progressiva apertura al mondo costituisce un impegno di tutta la comunità educante. Tale cura si esprime nel clima di fiducia reciproca, nel rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie e, all'interno dell'Istituto, nel dialogo tra Preside e docenti, tra docenti e alunni, degli alunni tra di loro.

Particolare attenzione viene data, nel primo biennio, al collegamento con la Scuola Secondaria di I Grado - con cui è in atto un progetto di verticalità che dalla Primaria si sviluppa fino alla scuola secondaria di II grado - e all'individuazione di un metodo personale di lavoro, anche grazie ad iniziative di studio assistito pomeridiano, per permettere agli studenti di esprimere il meglio delle proprie capacità e di motivarsi ed attivarsi nel processo di apprendimento.

La padronanza del metodo consente un miglior accesso al secondo biennio con le sue specificità particolari.

La metodologia didattica è continuamente aggiornata e rinnovata, per rendere l'alunno sempre più partecipe, attivo, capace di rielaborare criticamente quanto gli viene presentato. In questa direzione vanno gli sforzi del corpo docente, affinché l'eccellenza che si vuole ottenere sia compresa non come principio di selezione, ma come spinta per ciascuno a dare il meglio delle proprie capacità.

A tale scopo sono programmate strategie di recupero per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento e sono proposte attività di approfondimento per gli altri.

A tutti vengono offerti percorsi educativi attraverso una serie di attività di animazione spirituale che integrano il curriculum scolastico al fine della crescita integrale della persona: colloqui spirituali, liturgie di classe e di plesso, ritiri spirituali di uno o più giorni.

Per far fronte alle nuove sfide globali, la scuola Superiore Sacro Cuore, offre un'attività educativa e didattica che valorizza l'educazione alla cittadinanza, l'uso della tecnologia, la progettazione disciplinare verticalizzata e il trilinguismo.

LA SCUOLA A TRENTO: SCHEDA STORICA

L'Istituto ha sede nel centro di Trento, in Piazza S. Teresa Verzeri, 4. Si sviluppa nello storico corpo centrale e in uno laterale, più recente. Nel corso dei secoli la struttura è stata coinvolta nella vivace storia trentina, civile e religiosa.

- 1230: Vicino alle antiche mura romane sorge un monastero di Frati Agostiniani, che danno ospitalità ai passanti.
- 1283: Le abitazioni dei frati vengono vendute ai cavalieri dell'Ordine Teutonico (nel chiostro dell'Istituto è conservata una bella pietra tombale del cavaliere Gasparo Von Khun Belasi, 1550)
- 1683: L'edificio dell'Ordine Teutonico viene venduto ai Monaci Teatini di Monaco, che vogliono fondare a Trento un collegio per i giovani.
- 1727: Incoraggiate dal Principe Vescovo, arrivano a Trento le Madri Orsoline di Innsbruck, che abbattano gli edifici preesistenti e costruiscono il complesso odierno, con la bella Chiesa.
- 1811: Le Madri Orsoline, in seguito alla confisca dei beni attuata da Napoleone, lasciano la casa, che diventa per due anni ospedale militare e per trent'anni caserma.
- 1841: Al convento, deturpato e devastato, arrivano le Dame Inglesi, che ridanno vita e dignità alla casa, dedicandosi all'educazione delle fanciulle di Trento.
- 1844: Chiamate dal Vescovo Tschiderer, giungono a Trento, nell'attuale sede, le Figlie del Sacro Cuore di Gesù, già presenti a Rovereto. Vi si aggregano alcune novizie delle Dame Inglesi, che entreranno a far parte della Congregazione.

Vengono aperti la scuola elementare, l'Imperial Scuola Elementare maggiore e il Convitto.

1850: Si dà inizio alla Scuola Pedagogica, che verrà parificata nel 1939 come Istituto Magistrale. Qualche anno dopo, nel 1956, viene aperta la scuola materna.

1970: Allo storico plesso centrale viene annessa una moderna struttura che ospiterà la scuola elementare.

1988: L'Istituto avvia una attenta revisione dei propri indirizzi di Scuola Superiore e una riprogettazione della scuola dell'obbligo.

Nel corso degli anni:

- l'Istituto Magistrale si trasforma in Quinquennio Psico - Socio -Pedagogico
- si inaugura l'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere
- il Quinquennio Pedagogico viene sostituito con il Liceo della Comunicazione
- si attua una forma innovativa forma di collaborazione con l'Istituto Professionale Artigianelli, dalla quale maturerà il nuovo corso dell'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche

1994: Si concludono i lavori di ristrutturazione della sede, che adeguano l'edificio alle nuove esigenze didattiche e alle normative di legge. Viene ricavata un'ampia zona attrezzata per attività sportive, oggi affidata all'Associazione Life.

2001: All'Istituto viene riconosciuto il grado di Scuola Paritaria

2002: Si aderisce al protocollo MIUR-PAT per l'attuazione della Riforma Scolastica.

2004: Il primo ciclo di istruzione viene strutturato in Istituto Comprensivo.

2010: In seguito alla riforma della scuola superiore hanno inizio tre nuovi corsi di studi: il Liceo delle scienze umane, l'Istituto tecnico - indirizzo turistico, l'Istituto tecnico - indirizzo grafica e comunicazione.

2014: Avvio progetto Polo Grafico

2015: Avvio del Piano Trilingue

2018: Avvio del Liceo delle Scienze Umane Quadriennale e del Liceo Artistico - indirizzo Grafica

FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SACRO CUORE

I principi guida dell'Istituto Sacro Cuore attingono l'ispirazione da:

- il dinamismo del Vangelo
- la pedagogia di Teresa Verzeri
- la dottrina cristiana della Chiesa.

Il fine educativo della scuola Secondaria Superiore "Sacro Cuore" è quello di formare persone capaci di responsabilità personale per

- Partecipare attivamente e democraticamente alla vita della comunità scolastica;
- Usare le risorse, le attitudini personali, gli strumenti culturali per il benessere individuale e per il bene comune;
- Valutare criticamente la realtà e le trasformazioni sociali, scientifiche, tecnologiche.

Compito della scuola è quello di coltivare l'intelligenza dello studente e di far maturare la sua volontà, rafforzando l'attitudine alla riflessione, perché diventi capace di coniugare verità e libertà e di formarsi criteri di giudizio autonomi.

La Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore si propone di animare e suscitare interesse per una cultura di convivenza, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, al rispetto e alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi. Una cultura che porti all'accoglienza dell'altro, alla solidarietà, intesa come superamento della logica utilitaristica e degli esclusivi interessi personali.

L'azione educativa si fonda su una concezione di "cultura" che mira ad aiutare i giovani a:

- Sviluppare la propria interiorità
- Scoprire il senso della vita
- Coltivare atteggiamenti di solidarietà
- Confrontare le verità parziali del sapere con la Verità.

ANALISI DELLA DOMANDA DEL TERRITORIO

Alla domanda di formazione umanistica e tecnico-professionale del territorio, caratterizzata da esigenze di competenze in campo educativo, formativo e sociale e nel settore grafico e della comunicazione, l'Istituto Sacro Cuore risponde con:

- Il Liceo delle scienze umane Internazionale Quinquennale
- Il Liceo delle scienze umane Internazionale Quadriennale
- Il Liceo Artistico – indirizzo Grafica
- L'Istituto Tecnico ad indirizzo Grafica e Comunicazione

Alla domanda di formazione culturale e religiosa della persona del giovane, la scuola risponde con un'azione educativa basata su proposte valoriali. Consapevole della realtà giovanile, spesso disorientata e insicura, ha affiancato alla prassi educativa quotidiana l'attività di uno sportello di consulenza psicologica per studenti e famiglie, all'interno del Progetto Salute.

Ad alcune esigenze specifiche degli studenti e delle famiglie, la scuola risponde con l'organizzazione di:

- Convitto femminile
- Doposcuola "Studio e Vita"
- Mensa scolastica

Alla domanda di collaborazione della famiglia sul piano educativo, la scuola risponde privilegiando i canali quotidiani della comunicazione e dell'ascolto dei genitori, nei vari momenti della vita scolastica.

In particolare, sostiene gli itinerari formativi proposti dall'AGESC (Associazione Genitori della Scuola Cattolica) con l'organizzazione e le attività connesse:

- Incontri di formazione etico-religiosa.
- Incontri con esperti su problematiche educative.
- Momenti di festa e d'incontro.

IL TEMPO SCUOLA

Per tutte le classi l'articolazione delle lezioni è in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario 8:00 - 13:15 e 14.05 – 15:45 o 16:35.

L'attività didattica curricolare si svolge al mattino e prevede alcuni rientri pomeridiani a seconda dell'indirizzo di studi. Il pranzo può essere consumato presso la mensa dell'Istituto.

I pomeriggi nei quali non sono previste lezioni si realizzano attività para ed extrascolastiche come il Doposcuola "Studio Lounge", pomeriggi di studio assistito e laboratori sul metodo di studio per il biennio, corsi di recupero e approfondimento, corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e ECDL e attività sportive.

L'ORARIO SCOLASTICO

ore	8:00	Inizio delle lezioni
ore	10:30-10:45	Intervallo
ore	13:15-14:05	Pranzo
ore	14:05	Ripresa delle lezioni
ore	15:45 o 16:35	Termine delle lezioni

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Come prescritto dalla normativa vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Nel rispetto del monte ore annuale previsto dalla normativa provinciale e della specificità del progetto educativo, il Collegio Docenti ha deliberato l'applicazione dell'autonomia scolastica nella definizione di unità di insegnamento di 50 minuti.

Le scelte sono mirate al potenziamento di alcune materie d'indirizzo, all'ampliamento dell'insegnamento delle lingue straniere, in coerenza con l'apertura internazionale della nostra scuola e con il Progetto Trilinguismo sostenuto dalla PAT, all'utilizzazione di tecnologie innovative e alla didattica laboratoriale.

COMUNITÀ EDUCANTE

La comunità educante delle Superiori è costituita da Preside e Vicepreside, dai docenti, docenti per il sostegno e dagli educatori. Tutti i membri della comunità educante collaborano nella missione educativa e didattica della scuola: ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di promuovere la crescita umana, culturale e spirituale degli alunni, che sono i componenti cardine della stessa Comunità.

Un ruolo importante per responsabilità e compiti specifici viene riconosciuto ai genitori che affidano i loro figli alla Scuola, condividendone le finalità educative.

I DOCENTI

Il corpo insegnante, dotato della competenza e dei titoli necessari, opera in stretta collaborazione ispirato dagli ideali e dai metodi della Spiritualità delle figlie del Sacro Cuore di Gesù secondo l'insegnamento di Santa Teresa Verzeri, nel pieno rispetto della personale libertà didattica. La convergenza degli sforzi educativi di ogni singolo si propone di rendere visibile il Progetto Educativo d'Istituto.

Il Vicepreside è designato dal Gestore, in base a criteri fiduciari e ha il compito di sostituirlo in caso di assenza o impedimento al fine di garantire che la direzione della scuola sia in ogni caso assicurata.

Tra i docenti vengono annualmente eletti i Collaboratori del Preside che hanno il compito di programmare le attività di orientamento in entrata e in uscita, curare la continuità tra i diversi ordini di scuola e formulare al Collegio Docenti proposte di attività didattiche ed educative.

I DOCENTI REFERENTI DI CLASSE

Conformemente al ruolo descritto nella Parte generale del Progetto d'Istituto, ai referenti di classe nominati dal Preside sono affidati i seguenti compiti:

- collaborare con il Preside nel comunicare agli studenti - in particolare a quelli delle classi iniziali- tutte le informazioni relative:
- alla linea educativa dell'Istituto
- alla creazione di un clima motivato all'ascolto
- alle prassi scolastiche (es., verifiche, valutazioni, criteri generali per la determinazione del voto di condotta)
- agli strumenti di comunicazione (es. diario personale, registro elettronico);
- operare per la realizzazione di un'effettiva collegialità all'interno del Consiglio di Classe; per questo motivo è bene che sia informato dai colleghi sul percorso d'apprendimento e di crescita della classe e dei singoli studenti;
- monitorare situazioni didattiche caratterizzate da diffuse difficoltà d'apprendimento, carenze e altre problematiche gravi;
- evadere le richieste dei genitori – attraverso i loro Rappresentanti - che riguardano l'andamento generale della classe, in particolare in occasione dei Consigli di classe;
- informare gli studenti sull'organizzazione dell'attività scolastica (tempistica, didattica, ecc.);
- proporre al Consiglio di Classe il voto di condotta per i singoli alunni in occasione delle valutazioni periodiche;
- coordinare l'attuazione delle attività finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato (terze prove, documento del Consiglio di Classe, tesine).

GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Gli insegnanti di sostegno diventano contitolari in quanto solo se il docente “specializzato” diventa una risorsa per tutta la classe in cui opera, si può giungere ad un'effettiva integrazione dell'alunno in difficoltà.

L'insegnante di sostegno fa parte del Consiglio di Classe e partecipa, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali.

L'ANIMATORE SPIRITUALE

L'Animazione Spirituale costituisce il valore aggiunto che la nostra scuola può offrire per la crescita della persona dei nostri studenti in tutta la sua interezza. L' Animatore Spirituale a vario titolo e in spirito di fattiva collaborazione:

- svolge colloqui personali con gli studenti e con i docenti che lo richiedono;
- coordina, assieme al docente di IRC, le iniziative di animazione spirituale e pasto-

rale presenti nella scuola e propongono attività co-curricolari di carattere educativo rivolte a gruppi volontari di studenti;

- cura l'accompagnamento personale degli studenti;
- resta a disposizione di ogni docente per favorire il collegamento tra singola materia e l'esperienza cristiana.

INDIRIZZI SCOLASTICI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUINQUENNALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Il percorso quinquennale dà altresì particolare rilievo alla acquisizione di solide competenze linguistiche in italiano, inglese e tedesco (Trilinguismo con prosecuzione dello studio della Lingua inglese e tedesca per l'intero percorso e certificazioni nelle lingue straniere in uscita).

Anche l'Alternanza Scuola Lavoro rientra in un progetto ben strutturato, strettamente connesso con le materie di indirizzo e svolto all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria di primo grado).

Il Liceo delle Scienze Umane assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

- **Diploma liceale**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi postdiploma in Italia e nell'Unione Europea**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

La sfida di progettare un liceo quadriennale - che porta a ripensare il percorso formativo complessivo nei suoi contenuti, ma anche a ridefinire in modo più profondo la didattica e l'impianto pedagogico -, rappresenta una sfida importante ed attraente.

Non si tratta semplicemente di abbreviare il percorso di un anno né di condensare tutti i contenuti in tempi più brevi, ma di reimpostare l'intero percorso su un rinnovato paradigma didattico-pedagogico, che poggia su alcuni pilastri fondamentali:

- **la solida acquisizione di competenze linguistiche in italiano, inglese e tedesco (Trilinguismo con certificazioni nelle lingue straniere in uscita);**
- **il potenziamento dell'asse logico-matematico (si veda il piano di studi);**
- **l'Alternanza Scuola Lavoro che rientra in un progetto ben strutturato, strettamente connesso con le materie di indirizzo e svolto all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria di primo grado).**

Lo studente liceale sarà in grado di coniugare gli strumenti critici propri di una solida cultura umanistica con le competenze acquisite per mezzo delle discipline di indirizzo, quali la filosofia, la sociologia, la pedagogia e l'antropologia: una formazione completa non solo per i

futuri docenti, ma anche per figure professionali sempre più richieste (si pensi, oltre che alla formazione dell'infanzia, anche alla cura dell'anziano, all'assistenza sociale, alla mediazione interculturale, all'accompagnamento psicologico e al counseling e alla ricerca sociologica).

- **Diploma liceale**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi postdiploma in Italia e nell'Unione Europea**

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

Il nuovo indirizzo di studi proposto, il Liceo artistico – indirizzo Grafica, intende offrire agli studenti trentini un percorso liceale di ambito specificamente grafico, radicato sull'esperienza quasi ventennale maturata dall'Istituto Sacro Cuore nel settore della grafica e della comunicazione e sul valore della tradizione pedagogica incentrata sulla formazione integrale della persona. Il **Liceo Artistico - indirizzo Grafica** - si caratterizza per l'inclinazione al design, alla grafica in tutte le sue declinazioni multimediali e ad alcuni degli aspetti più sperimentali dell'arte figurativa. Il corso offre una formazione culturale multidisciplinare ed una preparazione specialistica nei settori della grafica pubblicitaria, della fotografia e del design della comunicazione.

- **Maturità artistica ad indirizzo Grafica**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi postdiploma in Italia e nell'Unione Europea**
- **Consente l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione con il ruolo di grafico, pubblicitario, grafico di redazione, designer, web designer, videomaker, fotografo, copywriter e art director.**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.

È in grado di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad essa collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

- **Diploma di istruzione tecnica**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi postdiploma in Italia e nell'Unione Europea**
- **Consente l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione con il ruolo di grafico, pubblicitario, grafico di redazione, disegnatore, copywriter e art director.**

L'ORGANIZZAZIONE

Il periodo iniziale di ogni anno scolastico viene dedicato alla sintetica revisione degli apprendimenti dell'anno precedente e delle abilità indispensabili per affrontare quello in corso.

L'orario è suddiviso in moduli da 50 minuti.

Le attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e delle insufficienze ed eventuali carenze sono effettuate dai docenti secondo la normativa vigente:

- Ad inizio d'anno scolastico
- All'inizio del secondo quadrimestre sia in orario curricolare che con l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani.
- Dall'anno 2017/18 viene proposto per il biennio un servizio di Doposcuola "Studio Lounge": si tratta di tre pomeriggi settimanali di studio assistito o studio controllato e metodologia disciplinare. L'obiettivo principale è quello di aiutare i ragazzi a strutturare il proprio metodo di lavoro in modo da rendere gli studenti autonomi. Il Doposcuola è affidato a due/tre docenti, di area umanistica/linguistica e scientifico/matematica.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUINQUENNALE

PIANO ORARIO SETTIMANALE

ORE		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	8.00 - 8.50					
2	8.50 - 9.40					
3	9.40 - 10.30					
Interruzione						
4	10.45 - 11.35					
5	11.35 - 12.25					
6	12.25 - 13.15					
Pranzo						
7	14.05 - 14.55					
8	14.55 - 15.45					
9	15.45 - 16.35					
		Didattica laboratoriale e multimediale				
		Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici				
		Scienze motorie				

PROFILO DI INDIRIZZO

CONOSCENZE

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza.

Gli alunni conoscono:

- i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica,
- le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea,
- gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

ABILITÀ

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le
- implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- padroneggiare in una terza lingua (TEDESCO) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DI STUDI

	I	II	III	IV	V
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali (moduli in CLIL - tedesco)	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Lingue e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane: Psicologia, Antropologia, Pedagogia, Sociologia	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Fisica (moduli in CLIL)			2	2	2
Informatica (moduli in CLIL)	2	2			
Totale ore da 50 minuti	32	32	32	32	32

LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

PIANO ORARIO SETTIMANALE

ORE		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	8.00 - 8.50					
2	8.50 - 9.40					
3	9.40 - 10.30					
Interruzione						
4	10.45 - 11.35					
5	11.35 - 12.25					
6	12.25 - 13.15					
Pranzo						
7	14.05 - 14.55					
8	14.55 - 15.45					
9	15.45 - 16.35					
		Didattica laboratoriale e multimediale				
		Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici				
		Scienze motorie				
		Lezioni su piattaforma multimediale da casa				

PROFILO DI INDIRIZZO

CONOSCENZE

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza.

Gli alunni conoscono:

- I temi dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

ABILITÀ

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le
- implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e

competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- padroneggiare in una terza lingua (TEDESCO) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DI STUDI

	I	II	III	IV
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	6	5	4	5
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3		
Lingua e Cultura Straniera Inglese	4	4	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	4	4	3	3
Matematica	4	3	3	3
Scienze Naturali (moduli in CLIL - tedesco)	2	2	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Lingue e Cultura Latina	3	3	3	2
Storia			3	3
Filosofia		3	3	3
Scienze Umane: Psicologia,				
Antropologia, Pedagogia, Sociologia	6	5	6	6
Diritto ed Economia	2	2		
Storia dell'Arte		1	2	2
Fisica (moduli in CLIL)			3	3
Informatica (moduli in CLIL)	2	1		
Totale ore da 50 minuti	39	39	39	39

LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO GRAFICO

PIANO ORARIO SETTIMANALE

ORE		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	8.00 - 8.50					
2	8.50 - 9.40					
3	9.40 - 10.30					
Interruzione						
4	10.45 – 11.35					
5	11.35 – 12.25					
6	12.25 – 13.15					
Pranzo						
7	14.05 – 14.55					
8	14.55 – 15.45					
9	15.45 – 16.35					

	Didattica laboratoriale e multimediale
	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici
	Scienze motorie
	Lezioni su piattaforma multimediale da casa

PROFILO DI INDIRIZZO

CONOSCENZE

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza

Gli alunni conoscono:

- la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- le problematiche relative alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico e architettonico.

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
- identificare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva forma grafico-visiva.
- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi

e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;

- riconoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- riconoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- riconoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

ABILITÀ

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- usare i software specifici per la grafica (Photoshop, Illustrator, Indesign, Bridge)
- usare la macchina fotografica e la videocamera digitale
- gestire la strumentazione per realizzare in modo coerente un progetto grafico e di design
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

PIANO DI STUDI

	I	II	III	IV	V
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali (moduli in CLIL - tedesco)	2	2	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio di Informatica	1	1			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto (legislazione beni culturali)				1	1
Fisica (moduli in CLIL)			2	2	2
Storia dell'Arte (moduli in CLIL)	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Progettazione Grafica (moduli in CLIL)			5	5	5
Tecnologie Grafiche			3	1	1
Fotografia e Video			3	2	2
Animazione e Rendering 3D				2	3
Design del Prodotto			2	2	2
Web Design			2	2	2
Totale ore da 50 minuti	38	38	38	38	38

ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

PIANO ORARIO SETTIMANALE

ORE		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	8.00 - 8.50					
2	8.50 - 9.40					
3	9.40 - 10.30					
Interruzione						
4	10.45 - 11.35					
5	11.35 - 12.25					
6	12.25 - 13.15					
Pranzo						
7	14.05 - 14.55					
8	14.55 - 15.45					
9	15.45 - 16.35					
		Didattica laboratoriale e multimediale				
		Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici				
		Scienze motorie				

PROFILO DI INDIRIZZO

CONOSCENZE

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza.

Gli alunni conoscono:

- i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad essi collegati,
- la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.
- nozioni di informatica di base, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- la programmazione delle operazioni di pre stampa e la gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- i prodotti multimediali più importanti;
- il funzionamento degli strumenti fotografici e audiovisivi più comuni;
- i sistemi software di comunicazione in rete;
- le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in
- relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

ABILITÀ

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- padroneggiare la lingua inglese studiate per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

PIANO DI STUDI

	I	II	III	IV	V
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Tedesca	2	2			
Matematica e complementi di Matematica	4	4	4	4	3
Scienze Integrate – Fisica (moduli in CLIL)	3	3			
Scienze Integrate – Chimica	3	3			
Scienze Integrate della Terra e Biologia (moduli in CLIL)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie Informatiche	3				
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'Arte	1	1	1	1	1
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale (moduli in CLIL)			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici: fotografia, video, animazione, rendering 3D, Design (moduli in CLIL)			8	8	8
Totale ore da 50 minuti	36	36	35	35	35

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti e del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Le valutazioni vengono espresse con scala numerica secondo le norme vigenti e in base ai seguenti criteri.

I CRITERI E LE MODALITÀ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e gli standard relativi ai livelli di apprendimento attesi sono definiti collegialmente dai docenti della disciplina o dell'area disciplinare, comunicati puntualmente agli studenti;
- modalità e standard tengono conto del contesto classe.

STANDARD VALUTATIVI

- Gli standard per la valutazione degli apprendimenti vengono stabiliti nella prospettiva di valorizzare gli elementi positivi di ciascuna prova/elaborato all'interno di un livello minimo che comprenda:
- coerenza con le consegne date;
- sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
- uso complessivamente adeguato del linguaggio proprio della disciplina.

La valutazione dell'apprendimento della religione cattolica è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento.

La Scuola Superiore "Sacro Cuore", per la valutazione dello sviluppo cognitivo, sociale, operativo degli alunni, si avvale dei seguenti strumenti:

- Verifiche periodiche scritte e orali;
- Valutazione sommativa e formativa;
- Valutazione dell'apprendimento in ogni disciplina secondo le conoscenze e le com-

petenze acquisite dagli alunni;

- Uso di apposite griglie per la valutazione degli scritti;
- Consegna alle famiglie, alla scadenza quadrimestrale, della pagella;
- Test di ingresso: gli alunni delle classi prime sono chiamati a svolgere all'inizio dell'a.s. un test di ingresso riguardante le diverse discipline per la valutazione del possesso dei prerequisiti disciplinari essenziali;
- Placement Test di Lingua per gli alunni in ingresso nelle classi prime;
- Il numero delle valutazioni minime da conseguire durante l'anno, come stabilito dal Collegio docenti, sono per il primo quadrimestre due per le discipline con due ore di cattedra, tre per le discipline con tre e più ore di insegnamento. Nel secondo quadrimestre le prove saranno tre per le materie fino a due ore di lezione e quattro per le materie con tre e più ore di insegnamento;
- Le tipologie delle prove devono essere sia scritte sia orali;
- Per Lingua e letteratura italiana devono essere previsti almeno due temi a quadrimestre;
- Per i Gruppi di livello linguistico sono previste nel corso dell'anno delle prove strutturate graduate che serviranno per la valutazione e per il passaggio fra livelli di apprendimento;
- Corsi di recupero e test di verifica: per gli alunni che presentino lacune o incertezze in alcune materie, la Scuola organizza dei corsi di recupero tenuti da docenti interni. Per gli alunni che negli scrutini finali presentino delle carenze formative si prevede lo studio estivo su programmi mirati e lo svolgimento di esercizi individualizzati. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico successive gli alunni sono tenuti a frequentare dei corsi di recupero e a sostenere un test di verifica finalizzato ad appurare se le lacune siano state superate o meno.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, rappresentano l'obiettivo documentazione del processo di valutazione, sia intermedio che finale.

Esse sono di diversa natura, anche in relazione alla specifica identità delle varie discipline. Le prove possono essere di vario genere, tra cui:

- colloqui orali
- prove di tipo oggettivo a scelta multipla
- quesiti a risposta breve
- quesiti a risposta aperta
- relazioni
- saggi
- elaborati su tema
- quesiti che prevedano soluzioni di problemi
- prove di traduzione
- prove tecniche
- prove strutturate graduate di lingua straniera

VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE

L'Istituto "Sacro Cuore" attribuisce particolare importanza alla **capacità relazionale** degli alunni, considerandola uno degli obiettivi formativi fondamentali della propria attività educativa e didattica.

Al fine di una corretta valutazione della stessa, il Collegio Docenti della Scuola Superiore ha elaborato la tabella di seguito riportata, facendo riferimento a quanto stabilito in materia dal Regolamento Provinciale (7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg), di cui si riportano alcuni punti fondamentali:

“Capacità relazionale”: capacità dello studente di assumere, nell’ambito dell’attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa, non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l’ ammissione alla classe successiva o all’esame di stato.

Ai fini dell’attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

TABELLA DI VALUTAZIONE

La seguente tabella di valutazione propone tre ambiti **INDICATORI** della capacità relazionale: comportamento, competenza relazionale, partecipazione.

Ciascun ambito si articola in alcuni **DESCRITTORI**.

Per ciascun indicatore verrà assegnato un punteggio da 0 (minimo) a 2 punti (massimo), a partire da una votazione minima espressa con il numero quattro.

Si precisa che la tabella non va applicata rigidamente: vuole essere uno strumento utile a garantire coerenza ed univocità di procedure e di decisioni nella valutazione della capacità relazionale del singolo studente all’interno di tutti i consigli di classe di un istituto.

Scorrettezze e infrazioni significative alle regole vengono annotate sul Registro elettronico degli alunni e, in caso di particolare gravità, le eventuali sanzioni conseguenti sono decise dal Preside.

PUNTEGGIO MINIMO - Punti 4	
INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORTAMENTO PUNTI: da 0 a 2	• Usa un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola e verso i compagni • Rispetta l'ambiente scolastico • Rispetta gli orari ed è puntuale nel giustificare assenze e ritardi; affronta regolarmente le verifiche • Osserva le norme del regolamento interno
COMPETENZE RELAZIONALI PUNTI: da 0 a 2	• Si adopera per instaurare un clima sereno e collaborativo all'interno della comunità scolastica • È disponibile al dialogo e rispetta le opinioni altrui • Riconosce e rispetta i ruoli
PARTECIPAZIONE PUNTI: da 0 a 2	• Frequenta in modo regolare* • È sempre provvisto del materiale scolastico • Partecipa con attenzione e impegno ed interviene in modo pertinente
SANZIONI DISCIPLINARI	• Nota sul libretto ** • Nota sul registro ** • Sospensione (verrà assegnato il voto minimo previsto dalla normativa per la capacità relazionale, ovvero 6)

* *Frequenza regolare:*

La normativa vigente prevede che tra i requisiti per la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato vi sia che la percentuale di assenze annuali non superi il 25% del monte ore annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali e debitamente documentati, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Si considera frequenza regolare quella dell'alunno/a che non abbia fatto un numero di assenze complessivamente superiore all'12% del monte ore quadrimestrale.

** *Sanzioni disciplinari:*

Il Consiglio di Classe valuterà, in base alla gravità del comportamento sanzionato, se togliere o meno dei punti alla voce Comportamento.

VALUTAZIONE FINALE

Per la Scuola Secondaria di II Grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Rientrano in tali deroghe le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;

La valutazione disciplinare per l'ammissione all'anno scolastico successivo e agli esami di Stato, tenuto conto dei livelli di partenza, viene effettuata in relazione a :

- livello di competenza raggiunta
- regolarità dell'impegno e della partecipazione
- possibilità per lo studente, in relazione ai livelli raggiunti, di seguire con profitto i programmi dell'anno successivo.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Sono ammessi alla classe successiva e agli esami di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale raggiungano una media dei voti delle discipline e della capacità relazionale non inferiore a sei decimi, non contribuisce al calcolo della media finale il voto di IRC.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificate, nella forma e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, in riferimento al Piano educativo individualizzato previsto dalla legislazione vigente e che viene elaborato e completato nel corso dell'anno scolastico.

Come prescritto dalla normativa attuale, la valutazione periodica e finale degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, terrà conto delle specifiche situazioni individuali, previa adozione di tutti gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi che saranno ritenuti più idonei dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione periodica e finale degli alunni con altri bisogni educativi speciali viene effettuata in base al raggiungimento degli obiettivi minimi irrinunciabili ed essenziali di ogni disciplina.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, compreso il voto in capacità relazionale, l'assenza o presenza di carenze formative, la presenza di eventuali crediti formativi.

Il punteggio massimo così determinato è di **40 crediti**.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo della banda di appartenenza.
- In assenza di carenze, se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza.
- In assenza di carenze, se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il punteggio minimo può in questo caso essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione, in presenza di esperienze formative certificate, coerenti con gli obiettivi del corso di studi.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe assegna il punteggio minimo ma può integrare tale punteggio, in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo e previo accertamento di superamento di tutte le carenze formative riscontrate, purché siano verificate le condizioni di cui sopra: media con decimale 0,5, oppure media con decimale $\leq$ 0,5 ma presenza di esperienze formative certificate.

Agli alunni che frequentano **un anno all'estero** il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico successivo in base alle indicazioni della C.M. n. 236 dell'8 ottobre 1999:

«Il Consiglio di classe sottopone gli alunni in questione ad accertamento sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determina l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa».

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. (D.P.R. 323/1998, art. 11, comma 4).

CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

- Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

AREA	TIPOLOGIA
DIDATTICA	Certificazioni ECDL (almeno 4 moduli)
	Certificazioni linguistiche (livello B1/B2)
	Partecipazione di corsi di lingua all'estero (almeno 20 ore di lezione)
	Conoscenza certificata di una lingua straniera non inserita nel piano di studi
ARTISTICA	Scuola musicale o conservatorio
	Scuole filodrammatiche o teatri di prosa
	Corsi di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, ecc.)
SPORTIVA	Attività sportiva a livello agonistico
LAVORO	Stage o esperienze lavorative in coerenza con l'indirizzo di studio, al di fuori della programmazione didattica annuale
VOLONTARIATO	Esperienze documentate da associazioni pubbliche o da enti, indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto

L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditor.

- Le esperienze devono essere documentate, attraverso un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte e consegnate in segreteria entro il 15 maggio.
- Nella tabella seguente sono riportate le tipologie specifiche di esperienze che l'Istituto riconosce per l'attribuzione dei crediti formativi.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

PROGETTO SOSTEGNO - AREA B.E.S.

Il concetto di “Bisogni Educativi Speciali” si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (“International Classification of Functioning, Disability and Health” - ICF) come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Le istituzioni scolastiche, pertanto, sono chiamate a leggere e rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Ne consegue che l’attenzione agli studenti deve essere favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall’utilizzazione di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. L’incremento del numero degli studenti per i quali è necessario trovare strategie d’intervento individualizzato e personalizzato determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Tale complessità ha stimolato il nostro Istituto ad attivare una progettualità autonoma che superi il modello “alunno in difficoltà/docente di sostegno”.

La prospettiva dell’integrazione e dell’inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l’esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Gli studenti con BES, infatti, richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall’altro valorizzino le diversità come ricchezza per l’intera comunità scolastica; pertanto, l’intero contesto scolastico è chiamato a riprogettare la propria offerta formativa.

Nello specifico, il ruolo del Consiglio di classe risulta determinante nella definizione di una programmazione didattica - pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili, in considerazione del fatto che i percorsi individualizzati e personalizzati vivono nella didattica comune e quindi i processi di integrazione e di inclusione si fondono all’interno delle scelte metodologiche e didattiche del processo di apprendimento/ insegnamento per tutti gli alunni.

Allo scopo di realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento, le risorse dell’Istituto si orientano verso una più ampia definizione di spazi e setting organizzativi, un’applicazione di strategie inclusive all’interno della didattica comune anche con l’adozione di metodologie didattiche ‘speciali’, e con l’utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

A tale proposito ciascun Consiglio di classe, in accordo con la responsabile del Progetto B.E.S. e i diversi Coordinatori, pianifica e condivide progetti personalizzati, avendo cura di individuare e proporre le risorse umane, strumentali ed ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi; il Consiglio di Classe si assume in tal modo la responsabilità del percorso educativo dello studente e della pianificazione degli interventi didattici, dando indicazioni in merito al metodo di lavoro, all’organizzazione delle attività in aula, alle strategie

per favorire un clima positivo di lavoro e alla collaborazione tra scuola/famiglia e territorio.

Per l'accoglimento di alunni stranieri, il Consiglio della classe di inserimento definisce, in relazione ai livelli di competenza, l'eventuale adattamento dei programmi di insegnamento. Allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali delle scuole.

Ulteriori dettagli sono disponibili nel Protocollo Bes d'Istituto allegato al Progetto d'Istituto.

LA FORMAZIONE CRISTIANA

L'Istituto Sacro Cuore è attento all'animazione spirituale dei propri studenti e propone nel corso dell'intero anno scolastico le seguenti iniziative:

- ritiri spirituali: durante l'anno viene offerto almeno un ritiro spirituale di classe, centrale per fare una sintesi personale del proprio cammino di fede e per recuperare la dimensione sacramentale della vita;
- incontri religiosi: durante l'anno vengono offerti momenti di preghiera e riflessione comune, in special modo in ricorrenze liturgiche particolari.

OBIETTIVO EDUCATIVO

L'Istituto Sacro Cuore, vuole fare propria la sollecitudine della Chiesa di offrire al territorio e in modo particolare agli adolescenti che frequentano l'Istituto, un'educazione efficace che propone il Vangelo di Cristo come scuola di formazione integrale. In tal senso il progetto di formazione si prefigge lo scopo di aiutare sempre più l'alunno a crescere secondo il valore della Dignità della persona che riceve da Dio il dono della vita. Il progetto è stato pensato per educare gli studenti di tutte le classi a conoscere, sviluppare ed esprimere la propria identità, cercare il significato della vita, coltivare atteggiamenti di solidarietà, vivere momenti di Ascolto, Silenzio.

L'obiettivo finale sarà quello di non limitarsi alla mera trasmissione di conoscenze, ma educare e formare, in un percorso condiviso in cui tutti siamo protagonisti, ai valori di un sapere illuminato dalla luce del messaggio evangelico.

La tensione educativa è di aiutare i giovani a crescere in umanità e responsabilità, nell'accoglienza del dono della vita, riconoscendo la bellezza del creato come un dono da offrire agli altri, come recita l'obiettivo educativo del nostro Istituto:

“INSIEME PER COSTRUIRE RELAZIONI”

LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, le lezioni curricolari sono integrate da proposte culturali e formative di vario genere:

ATTIVITÀ CURRICOLARI

- Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti del triennio.
- Progetto Trilinguismo
- Tirocinio in Mobilità Internazionale;
- Settimana linguistica;
- Attività di accoglienza per gli alunni del primo anno: gita in montagna di un giorno con insegnanti della classe;
- Doposcuola “Studio Lounge”, pomeriggi di studio assistito e di metodologia disciplinari (classi del biennio);
- Settimane Boot Camp;
- Corso di primo soccorso;
- Corso sulla sicurezza;
- Conferenze e dibattiti di politica ed economia, scienza ed etica;
- Partecipazione alla vita culturale della città;
- Scambi culturali con Scuole straniere e con altre Scuole accuratamente selezionate;
- Partecipazione a Concorsi scientifici e letterari e di ambito grafico nazionali ed internazionali;
- Iniziative di orientamento per la scelta dell'Università;
- Viaggi d'istruzione;
- Preparazione e partecipazione ai campionati interni delle varie specialità sportive e alle manifestazioni cittadine, provinciali e regionali, organizzati da vari enti e società sotto il patrocinio del Dipartimento della Conoscenza;
- Partecipazione al Religion Today Film Festival;
- Partecipazione al quiz sul Trilinguismo Uno Two Drei;

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Sulla base delle indicazioni contenute nella legge n.107 del 13 luglio 2015 recepita dalla PAT e successivo regolamento operativo, vengono progettate attività di alternanza scuola lavoro a partire dal terzo anno dei licei e dell'Istituto Tecnico.

Per quanto riguarda i Licei, per colmare le distanze tra l'istruzione scolastica e il mondo del lavoro è attivo il tirocinio obbligatorio di 200 ore da effettuarsi nel corso del triennio.

Grazie alla presenza nel nostro Istituto della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è stato progettato un percorso unitario e coerente che renderà lo studente capace di conoscere e interpretare con strumenti pratici, in relazione ai percorsi curricolari, la complessità del mondo del bambino.

Per quanto riguarda l'Istituto Tecnico e in futuro il Liceo Artistico, la scuola Sacro Cuore organizza già da tempo stage lavorativi in numerosi enti ed aziende del territorio operanti nel settore della grafica e della pubblicità, e ha in essere collaborazioni con una serie di realtà attive nel mondo produttivo, imprenditoriale, professionale e sociale: tali realtà sono state selezionate dopo accurata ricerca, e la qualità della loro collaborazione viene sottoposta a periodica verifica anche tramite il riscontro dato dagli studenti. I percorsi, progettati dall'Istituto in collaborazione con gli enti ospitanti, intendono dare l'opportunità agli alunni di venire a contatto con ambiti professionali per i quali essi abbiano manifestato uno specifico interesse, o mirano a coinvolgere le classi in progetti che possano sviluppare competenze trasversali quali l'attitudine al lavoro di gruppo, il rispetto delle regole, la capacità di ascolto e la propositività. L'attività di alternanza è parte integrante del percorso scolastico degli alunni, e il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione, tiene conto del profitto da loro dimostrato in questa sede e certificato in collaborazione con gli enti ospitanti. Attraverso il coinvolgimento diretto nell'ambiente in cui svolgono alternanza, gli alunni vivono esperienze utili non solo al fine del loro orientamento professionale, ma anche della formazione integrale della loro persona.

Al presente Progetto d'Istituto si allegano i progetti generali di A.S.L. del Liceo e dell'Istituto Tecnico che vanno declinati a seconda dell'indirizzo di studi.

SETTIMANE BOOTCAMP

Boot Camp, significa letteralmente *Campo di addestramento o Campo pratica*: originariamente si riferisce all'addestramento militare dei marines americani.

Oggi è molto utilizzato in riferimento ad eventi e percorsi di formazione. In quest'ultimo caso, che è quello cui desideriamo riferirci, il termine assume il significato di **“evento formativo/informativo intensivo e strutturato (ad immersione), volto a consentire l'applicazione pratica dei concetti chiave proposti”**.

In campo formativo, i boot camp sono percorsi formativi intensivi e strutturati per facilitare

l'apprendimento; sono caratterizzati da uno stile laboratoriale, interattivo e dialogico e vengono condotti da esperti nel campo della Grafica, della comunicazione e del Design in lingua inglese. Ad esempio durante l'anno scolastico 2017/18 si sono svolti i seguenti boot camp:

- *Visual data & infographics*, tenuto da Federica Fragapane, visual designer che collabora con il Corriere della sera;
- *Design for education* tenuto da Michela Ventin, design coordinator at Design Research Lab presso l'Università degli studi di Trento;
- *Filming the mountain*, tenuto dal prof. Daniele Campagnoli docente di Progettazione multimediale, Multimedialità per i beni culturali e Organizzazione e produzione dell'arte mediale presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Per gli alunni e anche per gli insegnanti, questa esperienza dà la possibilità di esplorare le nuove frontiere della comunicazione e delle tendenze relative al settore della grafica e del design; inoltre, l'intervento di esperti di così alto livello rappresenta un contributo importantissimo a costruire l'identità del nostro Istituto Grafico e del Liceo Artistico.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Pomeriggio di studio e condivisione;
- Corsi di informatica pratica Patente ECDL per studenti del biennio e triennio ;
- Corsi di preparazione ai test di accesso alle Università;
- Corsi avanzati di lingua inglese e tedesca su diversi livelli, in preparazione all' esame di Certificazione linguistica;
- Corsi sportivi: pallavolo, basket, , rugby;
- Soggiorno estivo all'estero.
- Corso Photoshop
- Corso di Design e Fotografia
- Piano Provinciale Legalità:
- Eco-Strumenti: il contratto commerciale, I documenti bancari etc.
- I pericoli della rete: Progetto "Patentino per l'uso consapevole dello smartphone"
- Prevenzione sulle droghe (in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri)

TEST INVALSI

La Scuola Superiore “Sacro Cuore” ha seguito negli anni passati programmi di autovalutazione d’istituto: dapprima il “Progetto Qualità” della F.I.D.A.E., svoltosi dal 1996 al 2000, quindi il MONIPOF nell’anno scolastico 2001 – 2002; e da diversi anni i Progetti di valutazione dell’ INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell’Istruzione) e il progetto P.I.S.A promosso dall’O.C.S.E., che prevedono la somministrazione di test scritti di italiano, matematica e scienze e di financial literacy.

Il **test INVALSI** (o **Prova Nazionale**) è una prova scritta che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano e matematica degli studenti, in modo da ricavare i dati generali sull’efficienza del sistema formativo italiano e indicarne le eventuali criticità. Devono sostenere le prove INVALSI gli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado. I contenuti dei test sono realizzati dall’Istituto nazionale per la Valutazione del Sistema dell’Istruzione (INVALSI), ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), che si occupa del rilevamento dell’apprendimento e dell’efficacia del percorso scolastico.

Introdotta con la legge n. 176 del 25 ottobre 2007, il test è suddiviso in due parti:

- Prova di Matematica
- Prova di Italiano

Le prove sono standard per tutto il territorio nazionale e sono costituite da domande chiuse, con risposte a scelta multipla e domande aperte, nonché da esercizi di matematica e linguistici.

I PROGETTI

Oltre a partecipare ai progetti organizzati a livello d’Istituto, la Scuola Secondaria di II Grado organizza in particolare:

PROGETTO ACCOGLIENZA

Si rivolge in particolare ai ragazzi e alle ragazze delle classi Prime allo scopo di favorire il loro inserimento positivo e sereno nel nuovo ciclo scolastico e di rafforzare la motivazione che li ha convinti ad iscriversi all’Istituto Sacro Cuore.

Il Progetto comprende le seguenti attività proposte agli alunni nei mesi di settembre:

- l’incontro con il Preside nel corso del primo giorno di scuola (1 h);
- il momento di accoglienza del gruppo classe da parte del docente coordinatore (2 h);
- la successiva prosecuzione di questo momento con varie attività che ciascun docente provvede poi ad approfondire autonomamente durante le proprie lezioni;
- l’uscita di un’intera giornata per attività ludiche e ricreative volte a stimolare una

prima socializzazione e reciproca conoscenza degli studenti fra di loro e con il corpo docente al fine di creare un clima di fiducia e di collaborazione.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto prevede per gli alunni delle classi finali: incontri con i propri docenti, con esperti e con studenti universitari sui criteri per la scelta universitaria e per la conoscenza del mondo universitario; partecipazione a progetti per l'orientamento promossi dalle Università (Trento, Verona, Bolzano, Bressanone, Bologna) e dalle Accademie (Trentino Art Academy, LABA, NABA; IED, Accademia delle Belle Arti di Bologna e di Verona); presentazione in Istituto delle Università italiane e straniere; simulazione dei test d'ingresso; distribuzione o esposizione in bacheca specifica del materiale informativo inviato dalle università.

Viene offerto anche un servizio di "guidance counseling" per gli studenti e le famiglie interessati alle Università straniere.

CONTINUITÀ VERTICALE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per garantire un adeguato collegamento tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado e una proficua condivisione delle pratiche didattiche ed educative, vengono messe in atto delle attività che coinvolgono gli alunni dei due gradi scolastici che sono chiamati a confrontarsi e a collaborare ad alcuni progetti:

- Open Day: giornate dedicate agli alunni che frequentano la terza media - e alle loro famiglie, per i quali è giunto il momento di scegliere l'indirizzo scolastico che più si addice alle loro attitudini e aspettative future. In questo contesto la Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore intende far conoscere a quanti lo desiderano il progetto educativo e didattico dell'Istituto.

La scuola si rende disponibile ad accogliere classi terze provenienti da vari Istituti che ne effettuino richiesta, anche in orario curricolare o a spostarsi nel territorio per presentare la propria offerta formativa.

- Lezioni aperte agli studenti delle classi della secondaria di primo grado del Sacro Cuore.
- Progetti di verticalità che coinvolgono studenti delle medie e delle superiori (ad es. Murales realizzato da una classe seconda media con la IV Istituto grafico).
- Test sulle modalità di apprendimento organizzate dagli alunni del Liceo delle Scienze Umane
- Laboratorio di progettazione grafica
- Laboratorio di fotografia e video
- Corso di Latino
- Esperimenti di Scienze e Fisica
- Progetto Trilinguismo verticale

PROGETTI INTERNAZIONALI

L'investimento che l'Istituto sta compiendo da molti anni per adeguare la formazione dei propri studenti agli standard internazionali richiesti dalla nostra società, prevede i Progetti internazionali di seguito descritti.

PROGETTO TRILINGUISMO

Il progetto assume e rafforza il Piano Trilingue della PAT mediante l'adozione del curriculum verticale per le lingue italiano, tedesco ed inglese.

L'Istituto è in grado di garantire l'intera "filiera formativa" poiché offre tutti i gradi di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire con la scuola primaria, la secondaria di primo e secondo grado. I punti di forza di questo piano sono:

- **definizione di un unico programma di apprendimento**, senza interruzioni tra un ciclo e l'altro, con certificazione del livello raggiunto alla fine di ogni corso;
- organizzazione dei **percorsi di supporto o propedeutici** per allineare i livelli di conoscenza degli alunni provenienti da scuole esterne;
- **corsi di livello, mock/placement test e certificazioni linguistiche;**

Gli esami per la certificazione delle competenze in lingua inglese vengono organizzati con la Scuola CLM BELL che è membro dell'EAQUALS (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services) e quindi è riconosciuta a livello internazionale. CLM BELL è l'unico centro d'esame autorizzato in esclusiva per la provincia di Trento per tutti gli esami di certificazione esterna di inglese (Cambridge English Language Assessment) e di tedesco (Goethe – Institut).

Nella scuola secondaria di II grado Sacro Cuore, analogamente a quanto accade nelle scuole di lingua europee, gli studenti apprendono le lingue attraverso la già sperimentata metodologia dei gruppi di livello. In seguito a placement test, ogni studente viene inserito in uno dei tre gruppi di livello (avanzato, intermedio, base). In questo modo gli alunni eccellenti possono progredire velocemente nell'apprendimento linguistico, mentre gli alunni con competenze di base hanno occasione di rafforzare la propria preparazione e accedere gradualmente ai gruppi di livello più avanzato. Appare importante sottolineare che i gruppi sono "liquidi", perché, in seguito ai risultati di prove strutturate somministrate periodicamente, ogni studente ha la possibilità di essere riposizionato nel gruppo di livello corrispondente alle acquisite capacità linguistiche.

- Lettorato con insegnanti madrelingua.

Come richiesto dalla PAT con il piano "Trentino Trilingue", in ogni classe l'apprendimento delle lingue avviene anche attraverso l'insegnamento di alcune discipline con modalità didattica CLIL.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano Trilingue d'Istituto allegato al Progetto d'Istituto.

LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEI GRUPPI DI LIVELLO LINGUISTICO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE STRUTTURATE DI INGLESE E TEDESCO

Di seguito vengono indicati i criteri per la valutazione e per l'inserimento degli studenti nei gruppi di livello linguistico, in quanto lo scopo principale dei suddetti corsi, è quello di far progredire gli alunni nell'acquisizione delle competenze linguistiche. Poiché gli studenti provengono da diverse scuole secondarie di primo grado, hanno competenze molto diversificate per cui, al fine di realizzare condizioni ottimali di sviluppo di un percorso linguistico adeguato, è necessario far recuperare le eventuali lacune. Anche per questa ragione gli alunni che si iscrivono alle classi prime dell'Istituto devono sostenere, prima dell'inizio dell'anno scolastico, un test di piazzamento che consentirà il loro inserimento nei diversi gruppi di livello: Base, Intermedio, Avanzato.

Questa organizzazione, che punta al progresso del singolo studente, necessita, oltre che della divisione della classe in gruppi di livello, anche di uno specifico progetto di valutazione delle competenze che progressivamente vengono acquisite, per rapportare le stesse al percorso didattico previsto dalla normativa.

Si precisa inoltre che i gruppi di livello linguistico non sono pensati con caratteristiche stabili, ma come un'opportunità di crescita attraverso il passaggio da un livello ad un altro immediatamente successivo, non appena vengano raggiunte le competenze richieste per il livello superiore.

I criteri di valutazione adottati devono avere la caratteristica dell'oggettività e pertanto si riferiranno principalmente a prove strutturate graduate periodiche.

- **Ogni prova strutturata è formata da diverse parti.** Entrambe le parti presentano esercizi appartenenti ai diversi livelli di difficoltà: Base; Intermedio; Avanzato.
- Durante l'anno scolastico verranno somministrate in modo alterno **prove strutturate complete di tutte le diverse competenze linguistiche e prove strutturate parziali.**
- **Criteri per la stesura delle prove:** ogni docente predispone le domande per la prova relativa al proprio gruppo di livello.
- **Le valutazioni delle prove vanno inserite nel registro elettronico entro 15 giorni** dalla data di svolgimento della prova. Le valutazioni vanno inoltre inviate al Preside e alla Vicepreside.
- Le prove strutturate graduate saranno utilizzate anche per stabilire eventuali passaggi da un livello all'altro:
- Ai fini del passaggio da un livello all'altro, si terrà conto dei risultati positivi o negativi intermedi e delle **prove di Parlato**, che saranno registrate come **voto orale**. Prima dei passaggi fra livelli il Preside convocherà il Dipartimento Trilinguismo per valutare le proposte e decidere in merito.

- Per garantire un regolare svolgimento dei passaggi i docenti dei vari livelli si confronteranno costantemente sulla situazione degli alunni.
- Le prove strutturate graduate periodiche, necessarie a valutare le competenze raggiunte dagli studenti, saranno somministrate **a fine ottobre, a fine dicembre** (prima delle vacanze **natalizie**), **a fine febbraio, a metà aprile e a metà maggio**. Di seguito avverranno gli eventuali passaggi (**inizio del secondo quadrimestre, fine aprile**).
- Si precisa che il passaggio va inteso sempre e comunque da un livello **ad un altro immediatamente successivo**, anche se la valutazione dovesse superare il punteggio previsto per quel gruppo.
- Qualora **un alunno del gruppo di livello intermedio o avanzato mostrasse un calo del rendimento non momentaneo o occasionale, ma persistente e duraturo nel tempo**, sarà inserito nel gruppo di livello inferiore per consentirgli di colmare le lacune evidenziate.
- **Qualora un alunno rimanga assente** alla prova strutturata, la recupererà durante le prime ore di lezione di lingue successive alla prova. Per la prova di ascolto i docenti possono chiedere ai colleghi di altre discipline di far uscire dall'aula gli alunni che devono recuperare, per permettere loro di sostenere la prova. Nel caso in cui alcuni alunni rimangano assenti anche durante la prova di recupero, verrà indicato sul registro elettronico N.C. (non classificato). **Il recupero della prova strutturata andrà completato entro i 10 giorni** successivi alla data della prova strutturata stessa. Per quanto riguarda il recupero delle prove per i ragazzi assenti, bisognerà tenere in considerazione che lo stesso giorno gli studenti non abbiano altre verifiche già programmate, bisognerà, inoltre, prestare massima attenzione ai ragazzi DSA e Certificati con legge 104/92, coi quali i docenti dovranno sempre accordarsi sulla data del recupero.
- Precisazioni sulla **comunicazione delle date** delle prove strutturate da dare alle famiglie e agli studenti.
- Tali date andranno comunicate sempre per tempo, **al massimo una settimana prima** delle prove, si dovrà far scrivere la comunicazione ai ragazzi sui libretti personali e inserirla nell'agenda settimanale del Registro elettronico, di modo che sia visibile anche alle famiglie.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ITALIA / ESTERO

Questi viaggi di breve durata si propongono di far conoscere gli aspetti culturali e umani dei luoghi visitati, di scoprire - al di là delle diversità di superficie - le radici comuni della cultura europea, di favorire un clima di amicizia tra gli studenti, anche di classi diverse.

SETTIMANA LINGUISTICA

Tale iniziativa offre agli alunni l'opportunità di trascorrere una settimana in un Paese straniero presso famiglie del posto e di frequentare un corso di lingua. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche e la capacità comunicativa dell'alunno, in situazioni di vita quotidiana; conoscere gli usi e costumi, oltre che le specificità del Paese ospitante, imparando ad accettarne le diversità; sviluppare nell'alunno un atteggiamento interculturale, che favorisca una visione del mondo aperta e scevra di pregiudizi; promuovere la crescita culturale attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico ed artistico del paese di cui si studia la lingua.

TIROCINIO IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Progetto di Tirocinio in Mobilità Internazionale, che riguarda in modo specifico le alunne e gli alunni del Triennio, si propone di fornire alcuni strumenti che li possano agevolare nella scelta professionale e formativa.

Si compone di una pluralità di attività e di esperienze – scolastiche ed extrascolastiche - che si realizzano gradualmente nel tempo e che consistono in:

- un tirocinio lavorativo all'estero di quattro settimane offerto agli studenti di Terza e Quarta, in un ambito adeguato all'indirizzo scolastico;
- incontri a scuola di diverse ore ciascuno per la preparazione al Tirocinio all'estero.
- Al nostro Istituto il Fondo Sociale Europeo e la PAT hanno finanziato due Tirocini all'estero:

“VON DER THEORIE ZUR PRAXIS IN EINEM DEUTSCHEN KINDERGARTEN”

- Meta del viaggio sarà la città di Würzburg in Baviera. Il progetto prevede la sistemazione in famiglia ospitante con trattamento di mezza pensione. Viaggio in pullman o treno. I partecipanti saranno accompagnanti da un docente dell'Istituto Sacro Cuore. Nel fine settimana sono previste visite guidate in lingua tedesca al centro storico della città, alla Residenza con i famosi affreschi del Tiepolo, alla Fortezza di Marienberg. Durante l'anno un docente di lingua tedesca proporrà ai partecipanti un percorso di preparazione al viaggio, che prevede informazioni sulla storia della città e un potenziamento delle situazioni tipiche della vita quotidiana (in classe, in famiglia ospitante, in negozio, alla stazione, in farmacia ecc.)

“GRAPHIC & DESIGN EXPERIENCE IN IRELAND”

- Meta del viaggio sarà la città di Dublino, la capitale. Il progetto prevede la sistemazione in famiglia ospitante con trattamento di pensione completa. Viaggio in pullman verso l'aeroporto e in seguito, in aereo. I partecipanti saranno accompagnanti da un docente dell'Istituto Sacro Cuore. Nel fine settimana sono previste visite guidate in lingua inglese al centro storico della città, alla Saint Patrick's cathedral, al Trinity college, castello di Dublin, al Phoenix Park, località Howth e St. Stephen's green, accompagnate da viaggi brevi verso le località di maggior interesse dal punto

di vita storico e culturale. Durante l'anno un docente di lingua inglese proporrà ai partecipanti un percorso di preparazione al viaggio, che prevede informazioni sulla storia della città e un potenziamento delle situazioni tipiche della vita quotidiana (in classe, in famiglia ospitante, in negozio , alla stazione, in farmacia ecc.)

LA TECNOLOGIA

La ricerca tecnologica, avviata da alcuni anni, favorisce l'aggiornamento continuo della didattica e la diffusione di nuovi e moderni strumenti, quali le LIM (Lavagne Interattive Multimediali); la stampante 3D; gli IMac, presenti in tutte le classi; i MacBook portatili, assegnati da qualche anno agli studenti del triennio del Grafico e a partire dall'anno scolastico 2018/19 anche agli studenti del Liceo Artistico e delle Scienze Umane quadriennale; la piattaforma Moodle per la didattica digitale e la Flipped Classroom. A tale proposito I docenti dell'Istituto Sacro cuore stanno frequentando I corsi di aggiornamento tenuto dal prof. Graziano Cecchinato dell'Università degli studi di Padova del quale si allega al presente Progetto d'Istituto il programma.

Il progetto di innovazione tecnologica si pone come obiettivi l'innovazione della professionalità docente, lo sviluppo di una scuola digitale in cloud che consenta un lavoro collaborativo e l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza e di un metodo di studio che applica il principio dell'imparare facendo.

Si avvale di una rete Wi-Fi, di una rete in fibra ottica, un'aula informatica con ambiente Windows e di un servizio di device management.

PROGETTO ECDL

Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente informatica europea ECDL. L'informatica è inserita nel curriculum obbligatorio del biennio dei vari indirizzi, Il primo biennio ha come obiettivo la certificazione ECDL; il secondo biennio è preparatorio alla certificazione ECDL Advanced.

PROPOSTE CULTURALI E FORMATIVE

Gli studenti partecipano a conferenze e convegni organizzati dall'Istituto o da altri enti su molteplici tematiche (artistico letterarie, storico scientifiche...). Vengono proposte visite a mostre e musei, partecipazioni a laboratori e a spettacoli teatrali.

PROGETTO SALUTE

Prevede una serie di incontri con esperti per prevenire ed individuare eventuali situazioni di difficoltà e disagio tra gli alunni.

Il Progetto "Salute e benessere" si colloca all'interno della proposta educativa dell'Istituto Sacro Cuore con particolare riferimento all'attenzione "globale" alla persona, finalità e cardine del nostro progetto educativo. A tale scopo si articola in una serie di attività distribuite nel quinquennio in forma di momenti che mirano a valorizzare e comprendere gli individui coinvolgendo l'umanità di ciascuno e creare spazi e relazioni interpersonali capaci di sostenere lo sviluppo armonico della persona.

Nelle singole classi vengono proposti dei percorsi differenziati in base all'età ed alle esigenze dei ragazzi.

SPORTELLLO D'ASCOLTO

La scuola organizza e propone un servizio di consulenza psicologica, denominato "Spazio Ascolto", aperto a coloro che desiderano un aiuto e un confronto al fine di :

- migliorare la relazione con i compagni, i docenti, i genitori;
- comprendere le proprie emozioni e gli stati d'animo tipici dell'adolescenza
- superare momenti di difficoltà a scuola

La psicologa della scuola è disponibile per incontrare gli alunni su appuntamento.

EVENTI SPORTIVI

Fra gli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica nella Scuola Superiore si pone il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate, di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari.

Accanto alle attività sportive inserite nel programma della materia, assumono rilevante importanza per il conseguimento di tale obiettivo due appuntamenti ormai consueti per la

scuola superiore:

- **Giornata sulla Neve** di Istituto, che coinvolge annualmente gli alunni in una competizione di sci alpino e di snowboard (valida per l'accesso alle gare provinciali) e che permette, anche a chi non usa gli sci, di cimentarsi con lo slittino e le ciaspole;
- **Giochi Sportivi Studenteschi**, la partecipazione ai quali è anche importante occasione di confronto con i coetanei di altre scuole e di altre realtà territoriali.

LE ATTREZZATURE E LE AULE SPECIALI

Spazi scolastici

Tutte le aule adibite ad attività scolastiche sono cablate e dotate di L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) o di iMac e telo di proiezione e di un collegamento Wi-Fi con rete a fibra ottica;

Oltre alle attrezzature scolastiche, alla palestra e agli impianti sportivi comuni, per lo svolgimento delle normali attività scolastiche e parascolastiche gli alunni possono usufruire di:

- un laboratorio di informatica con PC collegati in rete, videoproiettore e stampante
- un laboratorio di chimica per esperimenti individuali e di classe guidati da un tecnico di laboratorio
- un'aula di scienze con raccolte di esemplari, minerali, rocce e fossili e con PC, videoproiettore, microscopi ottici collegati
- un laboratorio di fisica attrezzato
- un laboratorio linguistico interattivo, con videoproiettore
- una sala audiovisivi dotata di LIM, videoproiettore e videoteca
- la biblioteca
- un laboratorio d'arte.

Spazi d'incontro

- Chiesa
- Aula per le attività di Animazione Spirituale
- Sale di riunione
- Salette di ricevimento per colloqui con i genitori.

Spazi funzionali

- Segreteria Didattica
- Ufficio dei Servizi Generali e Amministrativi

Sale professori

- Biblioteca centrale
- Segreteria del Centro LIFE
- Sala mensa
- Ufficio di presidenza
- Servizi igienici per maschi e per femmine.